

Dott. Maurizio Balbo **INGEGNERE**

95040 San Cono (CT) - Via V. Emanuele n. 15

Tel.Fax 0933.970651 - Cell. 333 7227904 - E- mail balboingmaurizio@libero.it

TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE Nº. 87/2006

International Credit Recovery 6 s.r.l.

contro

GIUDICE ISTRUTTORE: Dott. M. LO TRUGLIO

INDICE		Pag
1)	Premessa	1
2)	Svolgimento delle operazioni peritali	4
3)	Risposte ai quesiti	5
a	Descrizione dei beni pignorati	5
b	Proprietà dei beni	12
С	Provenienza del bene e trascrizioni	13
d	Documentazione prodotta	14
е	Accertamento della posizione catastale	14
f	Elenco iscrizioni e trascrizioni	15
g	Destinazione urbanistica	17
h	Regolarità urbanistica	17
i	Occupazione del bene	19
j	Elementi utili per la vendita	20
k	Stima del valore dell'immobile	21
1	Piano di vendita	26
m	Documentazione fotografica	27
n	Quota di pertinenza del debitore	27
0	Accertamento soggetti IVA	27
р	Verifica dati atto di pignoramento.	27
4)	Conclusioni	27
5)	Elenco allegati	29

ALLEGATI
 . 01 – Elenco formalità pregiudiz. . 02 – Certificato destin. urbanistica . 03 – Stralcio del P.R.G. . 04 – Documentazione fotografica . 05 – Visure catastali . 06 – Variazione catastale . 07 – Estratti di mappa . 08 – Planimetrie catastali . 09 – Piante quotate stato di fatto . 10 – Copie licenze edilizie . 11 – Copia atto di provenienza . 12 – Verbali di sopralluogo . 13 – Copie ricevute spese Generalità del debitore
1

CONSULENTE TECNICO: Dott. Ing. Maurizio Balbo

CBJAE

TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

Ill.mo Giudice dell'esecuzione Dott. M. Lo Truglio,

il sottoscritto Dott. Ing. Maurizio Balbo, libero professionista con studio a San Cono (CT) in via V.Emanuele n. 15, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania al n. 3308 ed a quello dei Periti presso il Tribunale di Caltagirone, in ottemperanza all'incarico conferitogli di Consulente Tecnico nella Procedura Esecutiva nº. 87/06 promossa dalla "International Credit Recovery 6 " s.r.l. nei confronti dei "debitori esecutati 1+1 (coniugi)", ritenendo esaurienti le indagini esperite, ne espone le risultanze.

-----][-----

1) PREMESSA

Con ordinanza del 27/03/2007 la S.V.I. nominava il sottoscritto Consulente Tecnico d'Ufficio nella Procedura Esecutiva Immobiliare n. 87/06 promossa dalla " International Credit Recovery 6 " s.r.l.. e formulava successivamente con verbale di conferimento di incarico di stima del 06/04/2007, i seguenti quesiti :

- a) Identifichi esattamente i beni pignorati, eventuali pertinenze ed accessori, indicandone i dati catastali ed i confini quali emergenti dal sopralluogo e dall'esame degli atti prodotti, nonché la conformità dei dati stessi rilevati in sede di sopralluogo con quelli emergenti dai certificati in atti;
- b) Verifichi la proprietà dei beni in capo al debitore, indicandone il regime patrimoniale ove coniugato, e specificando, altresì, se essi siano in comproprietà o meno con altri soggetti;
- c) Accerti l'esatta provenienza dei beni verificando la continuità delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data del pignoramento;
- d) Precisi , se del caso , la impossibilità di procedere ad un completo accertamento per la incompletezza della documentazione prodotta, indicando la documentazione mancante;



- e) Accerti se il/i bene/i immobili risultino o meno accatastati , provvedendo ,in caso negativo, all'accatastamento ovvero ad eseguire le variazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto provvedendo , altresì, in caso di difformità o di mancanza di idonea planimetria del bene , alla sua correzione o redazione;
- f) Accerti se sul bene gravino iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli, indicandone gli estremi; elenchi le formalità (iscrizioni, trascrizioni) da cancellare con il decreto di trasferimento;
- g) Indichi previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica, la destinazione del/i bene/i prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente;
- h) Accerti per i fabbricati la conformità alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e, in caso di irregolarità, accerti se gli stessi siano suscettibili di sanatoria, quantificando il costo della stessa, indicando le somme da pagare a titolo di oblazione, nonché tutti gli oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costi di costruzione), indicandoli anche in via approssimativa, se non sia possibile una esatta determinazione, precisi se esistano procedure amministrative o sanzionatorie;
- Accerti se i beni pignorati siano occupati dal debitore, affittati o locati, indicando il canone pattuito, la sua congruità, l'eventuale data di registrazione, la scadenza dei relativi contratti nonché l'eventuale esistenza di un giudizio in corso per il rilascio;
- tipologia dei beni (ad es. casa singola, appartamento in condominio, negozio, terreno edificabile, coltivato o bosco etc.) e le località in cui si trovano; fornisca i dati essenziali al fine di consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisto (es. superficie, destinazione d'uso, numero di vani ,anno di costruzione, stato di conservazione, esistenza di vincoli artistici, storici, alberghieri, di alienabilità o indivisibilità, di diritti demaniali, di usi civici etc.);



- k) Determini il valore di ciascun immobile con riferimento agli attuali prezzi di mercato, tenendo conto: delle modalità di vendita del bene (asta giudiziaria) e del fatto che in sede di vendita va effettuata almeno un'offerta minima in aumento; del costo dell'eventuale sanatoria;
- Indichi l'opportunità di procedere alla vendita in unico lotto o in più lotti separati (spiegandone le ragioni), predisponendo in ogni caso un piano di vendita dell'immobile e dei lotti, provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, previa autorizzazione del Giudice;
- m) Alleghi idonea documentazione fotografica esterna ed interna (almeno una foto per vano)

 degli immobili pignorati direttamente in formato digitale secondo le allegate indicazioni
 ed acquisisca la planimetria catastale dei fabbricati;
- n) Accerti, nel caso si tratti di bene indiviso, la valutazione della quota di pertinenza del debitore esecutato, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita di quote indivise; precisi se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso affermativo, le quote che potrebbero essere separate a favore della procedura;
- o) Accerti se il trasferimento dei beni pignorati sia soggetto al pagamento dell'IVA, fornendo in caso positivo i dati occorrenti per la relativa applicazione ed in particolare se gli alloggi abbiano le caratteristiche di cui all'art. 13 l. 408/49 e successive modificazioni, o se abbiano le caratteristiche di abitazioni di lusso;
- p) Verifichi la correttezza dei dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione (o, in caso di procedure riunite, nei singoli atti di pignoramento e nelle note di trascrizione), in particolare accertando che il pignoramento abbia colpito quote spettanti al debitore e che via sia corrispondenza tra il singolo atto di pignoramento e la relativa nota.



Nel conferirmi quanto sopra riportato , la S.V.I. assegnava al sottoscritto il termine di 90 giorni per il deposito della presente relazione di consulenza tecnica e rinviava per la prosecuzione all'udienza del 23/10/2007 , mentre successivamente in data 04/06/2007 venivano concessi ulteriori 45 giorni di proroga per il deposito , nonché l'autorizzazione per potere eseguire l'aggiornamento Catastale dell'immobile .

2) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI

In data 08/05/2007, prefissata mediante lettera raccomandata del 28/04/2007 al debitore esecutato e via fax al legale del creditore procedente, alle ore 9,45 iniziavo le operazioni peritali presso gli immobili (un edificio residenziale-negozio ed un deposito) siti nel Comune di Mazzarrone rispettivamente in via Principe Umberto nn. 45-49-51-53 e nn. 155-157. Alla presenza di uno dei figli dei debitori esecutati, è stata eseguita una prima ispezione sommaria degli immobili. Le operazioni sono proseguite presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mazzarrone, al fine di richiedere documentazione utile alla consulenza. In particolare è stata presentata istanza per il rilascio del certificato di destinazione urbanistica e di copie delle pratiche edilizie inerenti gli immobili interessati.

In data 24/05/2007, prefissata mediante contatto telefonico, sono proseguite le operazioni peritali con i rilevamenti metrici e fotografici degli immobili. Ultimati i rilievi mi sono recato presso l'ufficio tecnico del comune di Mazzarrone, al fine di ritirare il certificato di destinazione urbanistica dell'immobile in oggetto, insieme a documentazione ed informazioni di carattere urbanistico-edilizio dello stesso.

(cfr. All. 02 e 10)

Le operazioni peritali sono proseguite in date diverse presso altri uffici al fine di potere recuperare dati utili alla consulenza richiestami :

 Ufficio tecnico del Comune di Caltagirone, in quanto fino al 1976 il territorio di Mazzarrone ne era frazione, e quindi competente per il rilascio di permessi di costruire;



- Ufficio del Territorio di Catania per il rilascio di visure e mappe catastali, richiedendo le planimetrie catastali sia dell'edificio residenziale che del deposito; (cfr. All. 5, 7 e 8)
- Archivio notarile di Caltagirone per il rilascio di una copia conforme dell'atto di compravendita di parte dell'edificio residenziale . (cfr. All. 11)

3) RISPOSTE AI QUESITI

Premessa.

Facendo riferimento al quesito posto dalla S.V., si è rilevato una sufficiente conformità dei dati rilevati, con quelli emergenti dai certificati in atti. Nonostante alcune discordanze meglio descritte nei punti successivi, lo scrivente ritiene che non pregiudicano lo scopo del mandato affidatomi.

a) Descrizione dei beni pignorati.

Ubicazione e dati catastali:

A) Negozio a piano terra sito a Mazzarrone in via Principe
Umberto nº. 47, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 606, sub. 1 - categoria
C/1, classe 8 - mq. 17 - Rendita €. 194,03;

- B) Appartamento a piano terra sito a Mazzarrone in via Principe Umberto nnº. 49-53, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 606, sub. 2 categoria A/3 classe 6 vani 3,5 Rendita €. 122,92;
- C) Appartamento a piano primo sito a Mazzarrone in via Principe Umberto n°. 51, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 606, sub. 3 categoria A/3 classe 7 vani 4 Rendita €. 165,27;
- D) Appartamento a piano secondo sito a Mazzarrone in via Principe Umberto n°. 51, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 606, sub. 4 categoria A/3 classe
 7 vani 4,5 Rendita €. 185,92;



E) Garage ad uso Deposito a piano terra sito a Mazzarrone in via Principe Umberto nn°.

155-157, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 309 part. 241 - categoria C/6 classe

2 - mq. 269 - Rendita €. 333,43.

Intestati: L'immobile descritto alla lettera A) risulta intestato al marito Debitore esecutato, con riserva di usufrutto della madre per ½, oggi defunta e quindi con successiva riunione alla nuda proprietà; gli immobili descritti alle lettere B), C) e D) risultano intestati per 1000/1000 al marito Debitore esecutato; l'immobile descritto alla lettera E), risulta intestato ad entrambi i debitori esecutati, livellario

La data di nascita e il codice fiscale del marito riportati nella visura catastale sono errati in quanto coincidono con quelli della moglie.

Altri dati: Gli immobili di cui trattasi, sono fondamentalmente costituiti da due corpi di fabbrica distinti e separati. In particolare si ha un edificio residenziale in buone condizioni, costituito da un piano terra, primo e secondo, più tetto di copertura con sottotetto e terrazza, ed un garage a piano terra, in parte allo stato rustico, adibito a deposito. Entrambi gli immobili si trovano ubicati nella zona ovest del centro abitato del Comune di Mazzarrone, poco distanti uno dall'altro in quanto entrambi accessibili dalla via Principe Umberto.

1) Edificio Residenziale

Secondo le previsioni del vigente P.R.G., il fabbricato ricade in zona edificabile denominata "B" ed è costituito da un piano terra, un piano primo e un piano secondo più tetto di copertura. La copertura è a falde spioventi con sottotetto ispezionabile ma non abitabile, con un tratto a terrazza calpestabile. Su quest'ultima è stata montata una tettoia costituita da una copertura leggera in pannelli coibentati autoportanti, sostenuti da elementi in ferro scatolare.

Allo stato attuale il piano terra è dato in locazione ed ospita un ambulatorio medico con ingresso dai numeri 47 e 49, ed uno studio professionale/sindacato con ingresso dal civico n.

53. Quest'ultimo non è stato possibile visionare dall'interno, in quanto gli orari di apertura



dello stesso non sono coincisi con quelli dei sopralluoghi effettuati dalla C.T.U. Lo scrivente ha ritenuto comunque soddisfacente la documentazione recuperata con quanto visibile dall'esterno.

Dal civico n. 51 si accede invece al corpo scala che conduce ai piani superiori , dove sono presenti i due appartamenti residenziali ed il sottotetto .

Dalle dichiarazioni rese dai comparenti al momento del sopralluogo e dall'esame degli atti prodotti dall'ufficio tecnico comunale, si è risalito all'epoca di realizzazione dell'intero edificio, fissata tra il 1975 ed il 1976 (cfr. All. 10)

L'intero immobile confina, oltre che con la detta via Principe Umberto da due lati, lateralmente con fabbricato di proprietà aventi diritto a nord e con fabbricato o aventi diritto ad ovest. Si precisa che il suolo su cui insiste il fabbricato è identificato al Catasto Terreni del Comune di Mazzarrone al foglio di mappa n. 6, mentre fino al 1976, anno di fondazione del Comune di Mazzarrone, ricadeva su territorio del comune di Caltagirone e veniva identificato in Catasto Terreni al foglio di mappa nº. 310.

L'intero corpo di fabbrica è a pianta trapezoidale, per una superficie coperta di circa mq.

100,00 ed una altezza utile media di piano di ml. 3,00. (cfr. All. 09)

La struttura portante dell'organismo architettonico è in cemento armato, a sostegno di solai in latero cemento gettati in opera. Il manto di copertura è con tegole e le grondaie in muratura. I tompagni sono in laterizio con l'intonaco esterno di tipo minerale, mantenuto in buono stato. L'intero immobile ricade in un'area urbanizzata e come tale servito dalla rete fognaria, idrica, elettrica e telefonica.

Bisogna distinguere tra le diverse unità immobiliari , seppur con caratteristiche leggermente differenti , evidenziando fin da adesso che i locali posti al piano terra e distinti dai sub 1 (negozio) e sub 2 (appartamento) , essendo comunicanti , saranno considerati nella stima come unico corpo :



Negozio a P.T. + Appartamento a P.T. : foglio 310 part. 606, sub. 1 e 2 –
 Via P.Umberto nn. 47 – 49 - 53.

L'unità immobiliare sub 1, censita come negozio, è costituita da un unico vano e viene attualmente utilizzato, insieme ad alcuni locali dell'appartamento contiguo, quale studio medico pediatrico. I restanti locali a piano terra sono censiti come abitazione e sono costituiti da due ampi vani più due servizi igienici, così distribuiti: lo studio medico dispone di due vani (uno del citato negozio ed uno dell'appartamento), rispettivamente per le visite e come sala di attesa, nonché di un servizio igienico; lo studio professionale, con ingresso dal civico 53, dispone invece del restante vano dell'appartamento, con annesso servizio igienico.

I locali si presentano in generale in buono stato , con pavimentazione in monocottura , pareti intonacate e pitturate . Il servizio igienico è fornito di piatto doccia, vaso e lavello , e le pareti piastrellate . Gli impianti elettrico, idrico e di riscaldamento sono sottotraccia , con radiatori in ghisa . E' presente pure un impianto di climatizzazione a pompa di calore .

Le porte interne sono in legno tamburato, mentre la sala di attesa è suddivisa dal corridoio attraverso un infisso in alluminio anodizzato vetrato. Gli infissi esterni sono in legno con alcuni di essi protetti da avvolgibile esterno.

Da quanto dichiarato dai proprietari , per il locale che ospita lo studio professionale sono stati utilizzati materiali aventi le stesse caratteristiche descritte per lo studio medico . I locali che ospitano le due attività sono stati separati , attraverso la chiusura della porta interna che era presente vicino al servizio igienico , ed un ulteriore servizio igienico è stato realizzato in corrispondenza del pozzo luce .

Appartamento a Piano Primo : foglio 310 part. 606, sub. 3 –
 Via P.Umberto n. 51.



L'appartamento è costituito da un vano cucina , un vano soggiorno , un ingresso-corridoio, una camera da letto matrimoniale , una cameretta , un ripostiglio ed un bagno . Il ripostiglio coincide con il pozzo luce che attraversa i due piani superiori fino alla copertura .

L'ingresso ai locali avviene dal pianerottolo del corpo scala, da dove si accede attraverso un portoncino in legno. La sala cucina, il soggiorno e la camera da letto matrimoniale usufruiscono ciascuno di un balcone, tutti prospicienti sulla via Principe Umberto.

I locali presentano un grado di rifinitura buono e di recente realizzazione, con pavimenti in monocottura, pareti con idropittura di varie tinte, soffitti in alcuni tratti ribassati da pannelli in carton gesso. Il servizio igienico è fornito di piatto doccia, vaso, bidet e lavello, di ottima qualità. Gli impianti sono tutti sottotraccia, con la presenza di impianto di riscaldamento con radiatori in ghisa. Le porte interne sono in legno del tipo tamburato di buona qualità. Gli infissi esterni sono a doppio infisso, con quello interno in legno e la persiana esterna in alluminio anodizzato preverniciato.

Appartamento a Piano Secondo : foglio 310 part. 606, sub. 4 – Via P.Umberto n. 51.

L'appartamento segue in gran parte lo stesso schema di quello posto al piano primo, essendo costituito da un vano cucina, un vano soggiorno, un ingresso-corridoio, una camera da letto matrimoniale, una cameretta, un ripostiglio ed un bagno, nonché di n. 3 balconi con ringhiere in alluminio anodizzato misto a muratura. L'ingresso ai locali avviene dal pianerottolo del corpo scala.

I locali sono in ottimo stato, tranne la camera da letto matrimoniale dove sono presenti evidenti traccie di umidità su alcune pareti. I pavimenti sono in monocottura, le pareti trattate con mano di pittura a varie tinte, soffitti in alcuni tratti ribassati da pannelli in carton gesso. Il servizio igienico è fornito di piatto doccia, vaso, bidet e lavello, di ottima qualità. Gli



impianti sono tutti sottotraccia, con la presenza di impianto di riscaldamento con radiatori in ghisa, nonché di elementi condizionatori a pompa di calore.

Le porte interne sono in legno del tipo tamburato di buona qualità, mentre gli infissi esterni sono a doppio infisso, con quello interno in legno e la persiana esterna in alluminio anodizzato preverniciato.

2) Edificio ad uso Deposito (via Principe Umberto nn. 155 e 157).

L'edificio ad uso deposito/magazzino, ha una superficie coperta di mq. 294,44 ed insiste su un lotto di terra di maggiore estensione. In Catasto Fabbricati l'immobile è censito come garage, identificato al foglio 309, particella 241 ed è costituito dal fabbricato più corte di pertinenza . Quest'ultima ha accesso diretto dalla via P. Umberto attraverso una stradella privata della stessa ditta, posta a lato del magazzino . In Catasto Terreni il lotto viene identificato al foglio 5 (ex 309) part. 241, esteso mq. 1030. Secondo le previsioni del vigente P.R.G., il lotto ricade per circa mq. 718 (compreso il deposito), in zona edificabile denominata "B", mentre la restante parte ricade in sede viaria e quindi non edificabile. Il deposito/magazzino è costituito da un unico ambiente a piano terra con doppio ingresso dalla via Principe Umberto ai nn. 155 e 157. La copertura è di tipo piana e coincide con il solaio in latero-cemento sostenuto da una struttura portante in cemento armato costituita da travi e pilastri ancorati ad un graticcio di fondazione . I muri di tamponamento sono in blocchi di tufo posti ad una testa e murati con malta cementizia. Le pareti interne ed il soffitto sono prive di intonaco, mentre il pavimento è di tipo industriale. I prospetti laterali sono senza intonaco, mentre quello principale prospiciente sulla via P. Umberto risulta con intonaco civile . Gli infissi sono in ferro con due ampi portoni di ingresso e finestre sulla parete laterale . L'edificio è a pianta rettangolare di lati ml. 13,60x 21,65 ed una altezza utile interna di ml. 4,60 . Rispetto alla strada pubblica il prospetto dell'edifico risulta arretrato in maniera disallineata, con distacco massimo di circa ml.3,00.



Dalle dichiarazioni rese dai comparenti al momento del sopralluogo e dall'esame degli atti prodotti dagli stessi e dall'ufficio tecnico comunale, si è risalito all'epoca di realizzazione dell'edificio, fissata tra il 1973 ed il 1975, previo Nulla Osta per Esecuzione Lavori Edili n. 116 del 17/05/1971, rilasciato dal Sindaco del Comune di Caltagirone.

Il fabbricato confina, oltre che con la via Principe Umberto ad est, con stradella privata a sud, con terra della stessa ditta ad ovest, e con fabrricato di altra ditta a nord.

L'intero immobile ricade in un'area urbanizzata e come tale fruisce delle opere di urbanizzazione primaria. Attualmente il deposito è dato in locazione a terzi, essendo adibito a magazzino per la vendita di prodotti per l'agricoltura.

Opere abusive - Come detto la costruzione del Deposito è stata regolarmente autorizzata, e fruisce di area libera di pertinenza . Dal sopralluogo è emerso che i proprietari hanno nel tempo realizzato delle modifiche rilevanti sull'anzidetta area libera . Originariamente il deposito fruiva di un piccolo ufficio (mq. 4,00) ed un servizio igienico (mq. 2,00) posti sul retro , i quali sono stati demoliti per consentire la realizzazione "abusiva" di un nuovo corpo di fabbrica adiacente al deposito preesistente e disposto sul suo prolungamento . Tale corpo di fabbrica allo stato attuale è ad esclusivo godimento dei proprietari ed è adibito a ricovero di propri attrezzi e macchinari . L'opera abusiva consiste , in ordine successivo rispetto al deposito, in un corpo principale di mq. 219,06 , di un vano ripostiglio di mq. 10,53 ed una tettoia aperta dai lati di mq. 11,70 . Il locale principale risulta chiuso con muri in blocchi di tufo misti a blocchi in laterizio , a sostegno , attraverso l'ausilio di supporti in ferro sia orizzontali che verticali , di una termocopertura autoportante. I locali sono accessibili dalla sopra citata stradella privata e si presentano allo stato rustico , con le pareti prive di intonaco e senza pavimentazione .

Considerato lo stato di fatto dei locali abusivamente realizzati, lo scrivente ritiene di non includere tali beni nel valore di stima in oggetto, in quanto seppur ricadenti in un'area



edificabile e quindi sanabili dal punto di vista urbanistico, gli stessi non appaiono eseguiti secondo la regola d'arte, soprattutto per quel che riguarda il rispetto della normativa antisismica vigente nel territorio comunale di Mazzarrone. Tenuto conto inoltre della mancanza di rifiniture esterne ed interne, della precarietà delle opere e dell'eventuale costo di sanatoria (vedi nota successivo paragrafo h), risulta a mio parere conveniente demolire le opere abusive esistenti, recuperando gran parte del materiale utilizzato, e predisporre un progetto di nuova costruzione compatibile con la destinazione urbanistica prevista dal P.R.G. vigente.

b) Proprietà dei beni in capo al debitore.

Tutti gli immobili oggetto di pignoramento risultano in capo ai debitori esecutati in regime di comproprietà per ½ ciascuno ed in modo indiviso, ad esclusione dell'unità immobiliare distinta in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 610 sub 1 (negozio) e delle relative porzioni di pari superficie facenti parte degli appartamenti realizzati in soprelevazione sullo stesso e compresi nei sub 3 e 4.

E' stato accertato quanto posto in evidenza dalla relazione ex art. 567 stilata dal Notaio Daniela Corsaro per conto del Creditore Procedente ed inserita nei fascicoli, in merito alla proprietà dell'edificio residenziale. Quest'ultimo è stato realizzato per soprelevazione su due immobili adiacenti distinti in Catasto al foglio 310 – part. 606 sub 1 e sub 2, i quali in Catasto Fabbricati risultano erroneamente intestati per 1000/1000 al marito. In realtà mentre l'unità immobiliare indicata con il sub 1 (negozio) è pervenuta al marito per donazione e quindi come bene personale, l'altra unità immobiliare indicata con il sub 2 (abitazione) è stata acquistata in regime di comunione dei beni da entrambi i coniugi con atto di vendita del 18/10/1975 rogato dal notaio V. Montemagno. Pertanto anche i successivi piani costruiti per soprelevazione sugli stessi, mantengono lo stesso regime patrimoniale di quelli posti al piano



(cfr. All. 11)

Non risultano comproprietà con altri soggetti diversi dai debitori esecutati .

In merito al regime patrimoniale dei debitori esecutati , hanno contratto matrimonio in regime di comunione dei beni , e , da quanto dichiarato dal figlio della coppia , soltanto da circa un anno ne hanno disposto la separazione .

c) Provenienza del bene e continuità storica delle trascrizioni.

Al fine di verificare la continuità storica delle trascrizioni nel ventennio anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (22 novembre 2006 ai nn. 75685/44112), sono stati presi in esame i seguenti atti e documenti : Relazione ex art. 567 stilata dal Notaio Daniela Corsaro per conto del Creditore Procedente ed inserita nei fascicoli; visura storica degli immobili emessa dall'Ufficio del Catasto di Catania; ispezione presso la Conservatoria del RR.II. di Catania; copia conforme all'originale dell'atto di compravendita a favore del debitore esecutato di parte dell'edificio residenziale ed altri. Dall'esame predetto risulta quanto segue:

- Il bene indicato con la lettera A) nella descrizione dei beni pignorati, censito in Catasto al foglio 310 part. 606 sub 1, è pervenuto al marito "debitore esecutato" in piena proprietà per atto di donazione del 31/01/1965 in Notar Salvatore Montemagno, trascritto il 11/02/1965 ai nn. 5458/4683, da potere dei signor nato a Ragusa il 29/04/1894 e nata a Ragusa il 29/09/1904, che si sono riservati il diritto di usufrutto, successivamente riunito alla nuda proprietà in dipendenza del decesso del sig avvenuto a Caltagirone il 29/12/1975 e della signora avvenuto a Mazzarrone il 02/08/1991.
- Il bene indicato con la lettera B) nella descrizione dei beni pignorati, censito in Catasto al foglio 310 part. 606 sub 2, è pervenuto al marito "debitore esecutato" in regime di comunione legale dei beni con la moglie "debitore esecutato" giusto atto di compravendita del 18/10/1975 in Notar Vincenzo Montemagno, trascritto il 17/11/1975



ai nn. 30401/24710 , da potere dei signori nata a Caltagirone il 28/01/1935 e nato a Ragusa il 11/01/1937 .

- I beni indicati con la lettera C) e D) nella descrizione dei beni pignorati, censiti in Catasto al foglio 310 part. 606 sub 3 e sub 4, sono stati realizzati dai proprietari per soprelevazione dei beni A) e B) citati nei punti precedenti, giusto Nulla Osta per l'esecuzione di lavori edili n. 370 del 05/11/1975 rilasciato dal Sindaco del Comune di Caltagirone, e successiva Concessione Edilizia in Sanatoria n. 634 rilasciata il 26/06/1984 dal Sindaco del Comune di Mazzarrone, trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 01/08/1984, n.º 32577.
- al foglio 309 part. 241, è stato edificato dai coniugi "debitori esecutati" sul terreno loro pervenuto in regime di comunione legale dei beni per atto di vendita del 21/12/1973 in Notar Vincenzo Montemagno, trascritto il 17/01/1974 ai nn. 3232/2695, da potere della signora nata a Caltagirone il 07/01/1926.

d) Documentazione prodotta.

La documentazione prodotta è risultata sufficiente per l'accertamento .

e) Accertamento della posizione Catastale.

Gli immobili al momento del pignoramento sono risultati tutti censiti al Catasto Fabbricati del comune di Mazzarrone, con attribuzione di categoria, classe e consistenza, ad eccezione dell'appartamento posto al secondo piano e identificato al *foglio 310 – part. 606 – sub 4*, il quale risultava censito in corso di costruzione nonostante già ultimato ed abitabile. La C.T.U., previa autorizzazione del Giudice, ha quindi predisposto la planimetria dei locali aggiornata allo stato attuale ed allegata alla denuncia di variazione presentata presso l'Agenzia del Territorio di Catania. Il nuovo aggiornamento ha determinato una nuova



categoria , classe e consistenza così come riportato alla lettera **D**) della descrizione dei beni pignorati . (cfr. All. 06)

f) Elenco iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sul bene.

Esistono alla data del 25/07/2007, le seguenti formalità di iscrizione e trascrizione pregiudizievoli gravanti sugli immobili oggetto di pignoramento, così distinti :

- A) Negozio a piano terra sito a Mazzarrone in via Principe Umberto nº. 47, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 606, sub. 1:
 - TRASCRIZIONE del 22/11/2006 Reg. Particolare 44112 Reg. Generale 75685.
 Atto Esecutivo o Cautelare Verbale di Pignoramento Immobili Tribunale di Caltagirone Rep. 569/2006 del 31/08/2006.
 - ISCRIZIONE del 16/07/1991 Reg. Particolare 3941 Reg. Generale 29979.
 Ipoteca Volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo Grassi Fabrizio rep. 65495 del 15/07/1991.
 - ISCRIZIONE del 30/12/2003 Reg. Particolare 9468 Reg. Generale 53476 .
 Ipoteca Legale derivante da ipoteca ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 602/73 Montepaschi Se.RI.T. rep. 11698/2003 del 08/10/2003 .
 - ISCRIZIONE del 11/06/2007 Reg. Particolare 11868 Reg. Generale 42339 .
 Ipoteca Legale derivante da ipoteca ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 602/73 Montepaschi Se.RI.T. s.p.a. rep. 103536/2006 del 08/06/2007 .
- B) Appartamento a piano terra sito a Mazzarrone in via Principe Umberto nnº. 49-53, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 606, sub. 2:
 - TRASCRIZIONE del 22/11/2006 Reg. Particolare 44112 Reg. Generale 75685.
 Atto Esecutivo o Cautelare Verbale di Pignoramento Immobili Tribunale di Caltagirone Rep. 569/2006 del 31/08/2006.



- ISCRIZIONE del 16/07/1991 Reg. Particolare 3941 Reg. Generale 29979.
 Ipoteca Volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo Grassi Fabrizio rep. 65495 del 15/07/1991.
- C) Appartamento a piano primo sito a Mazzarrone in via Principe Umberto nº. 51, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 606, sub. 3:
- TRASCRIZIONE del 22/11/2006 Reg. Particolare 44112 Reg. Generale 75685.
 Atto Esecutivo o Cautelare Verbale di Pignoramento Immobili Tribunale di Caltagirone Rep. 569/2006 del 31/08/2006.
- ISCRIZIONE del 16/07/1991 Reg. Particolare 3941 Reg. Generale 29979.
 Ipoteca Volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo Grassi Fabrizio rep. 65495 del 15/07/1991.
- D) Appartamento a piano secondo sito a Mazzarrone in via Principe Umberto nº. 51, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 310 part. 606, sub. 4
 - TRASCRIZIONE del 22/11/2006 Reg. Particolare 44112 Reg. Generale 75685.
 Atto Esecutivo o Cautelare Verbale di Pignoramento Immobili Tribunale di Caltagirone Rep. 569/2006 del 31/08/2006.
 - ISCRIZIONE del 16/07/1991 Reg. Particolare 3941 Reg. Generale 29979.
 Ipoteca Volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo Grassi Fabrizio rep. 65495 del 15/07/1991.
- E) Deposito a piano terra sito a Mazzarrone in via Principe Umberto nnº. 155-157, identificato in Catasto Fabbricati al foglio 309 part. 241:
 - TRASCRIZIONE del 22/11/2006 Reg. Particolare 44112 Reg. Generale 75685.
 Atto Esecutivo o Cautelare Verbale di Pignoramento Immobili Tribunale di Caltagirone Rep. 569/2006 del 31/08/2006.



ISCRIZIONE del 16/07/1991 – Reg. Particolare 3941 – Reg. Generale 29979.
 Ipoteca Volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo – Grassi Fabrizio - rep. 65495 del 15/07/1991. (cfr. All.01)

g) Destinazione urbanistica dell'immobile.

Dall'acquisizione del Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Responsabile del Servizio del Comune di Mazzarrone in data 24/05/2007, prot. n. 5786, si certifica che nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Mazzarrone risulta che:

- l'edificio ad uso negozio e residenziale insiste su un lotto di terra, identificato in Catasto terreni al foglio 6 (ex 310 di Caltagirone) particella nº. 606, ricadente in zona territoriale omogenea "B", con indice di edificabilità di 9 mc/mq e con le attività consentite compatibili con le destinazioni d'uso dei locali oggetto di stima.
- l'edificio ad uso deposito insiste su un lotto di terra identificato in Catasto terreni al foglio 5 (ex 309 di Caltagirone), particella nº. 241, il quale ricade parzialmente (per circa mq. 718) in zona territoriale omogenea "B", con indice di edificabilità di 5 mc/mq, e per la restante parte ricade in sede viaria di previsione. Per quest'ultima si ha inedificabilità assoluta perché priva di regolamentazione in seguito a vincolo decaduto dentro il centro abitato.

 (cfr. All. 02 e 03)

h) Regolarità in materia urbanistico-edilizia.

Da ricerche effettuate presso l'ufficio Tecnico del Comune di Mazzarrone e di Caltagirone, nonché dall'esame di documentazione fornita dai proprietari si è accertato la seguente :

1) Edificio uso residenziale- negozio. L'edificio risulta sufficientemente conforme alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia, in quanto è stato edificato con regolare Nulla Osta per l'Esecuzione di Lavori Edili rilasciato dal Sindaco del Comune di Caltagirone in data 05/11/1975, n°370, e con successiva Concessione Edilizia in Sanatoria n. 634 del 26/06/1984 rilasciata dal Sindaco del Comune di Mazzarrone, si è approvato il progetto di



modifica ed ampliamento. Dai sopralluoghi effettuati si sono riscontrate alcune difformità al progetto approvato, riguardante soprattutto la messa in opera di una tettoia di tipo leggero sulla terrazza e una diversa destinazione d'uso dei locali a piano terra. Quest'ultimo aspetto rappresenta una modifica compatibile con le attività consentite dallo strumento urbanistico e comunque facilmente reversibile rispetto alla situazione originaria, pertanto non ritengo rappresenti una difformità essenziale così come stabilite dall'art.8 della Legge n. 47/85. Per quanto riguarda invece la posa in opera di una tettoia aperta dai lati su parte del terrazzo in copertura, comporta, secondo lo scrivente, una violazione delle normative vigenti. Essa infatti è soggetta ad Autorizzazione Edilizia ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 37/85 e quindi suscettibile di sanatoria edilizia ai sensi dell'art. 10 della L. 47/85, il quale prevede una sanzione pecuniaria minima di €. 258,23 ed una massima pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse. In questo caso si applicherebbe la quota minima, in quanto l'opera abusiva non determina un aumento sensibile del valore dell'immobile. Volendo determinare in via approssimativa le somme da pagare per la possibile pratica di sanatoria edilizia applicando la sanzione minima, si ottiene una somma comprensiva di competenze tecniche di circa Euro 2.000,00.

2) Edificio ad uso deposito. L'edificio risulta conforme alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizia, in quanto è stato edificato con regolare Nulla Osta per l'Esecuzione di Lavori Edili rilasciato dal Sindaco del Comune di Caltagirone in data 17/05/1971, nº 116 (in merito a tale permesso, non sono riuscito a produrne copia, per le motivazioni riportate nel verbale n. 5 delle operazioni peritali). Dalle verifiche effettuate inoltre presso l'ufficio Tecnico del Comune di Mazzarrone risulta essere stato presentato in epoca successiva, un progetto di soprelevazione per il quale, seppur approvato dall'ufficio, non è mai stata

rilasciata una Concessione Edilizia.



Riguardo invece le opere totalmente abusive accertate e già descritte al punto 2) del paragrafo a) (descrizione dei beni pignorati) si conferma quanto sopra esposto.

Nota — Volendo ipotizzare la possibilità di volere sanare le anzidette opere abusive presenti sulla particella 241 del foglio 309, essa è possibile ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 47/85. Essa prevede che, una volta accertata la conformità agli strumenti urbanistici vigenti, il rilascio della concessione edilizia in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di concessione (costo di costruzione e oneri di urbanizzazione) in misura doppia a quelli previsti in regime ordinario. Pertanto, dovendo quantificare un costo complessivo della possibile sanatoria edilizia degli immobili abusivi, ritengo con approssimazione che essi possano variare dai 12.000,00 €. ai 15.000,00 €uro.

i) Occupazione del bene.

Dalle operazioni peritali è emerso che i beni pignorati risultano così occupati :

- Locale a piano terra con ingresso dai nn. 47 e 49 della via Principe Umberto (particella 606 sub 1 e parte della part. 606 sub 2) , in locazione ad uno studio medico . Non risulta nessun contratto registrato , dichiarando un canone mensile pattuito di €. 140,00.
- Locale a piano terra con ingresso dal n. 53 della via Principe Umberto (parte della particella 606 sub 2) , in locazione ad uno studio professionale/sindacato . Non risulta nessun contratto registrato , dichiarando un canone mensile pattuito di €. 100,00.
- Appartamento a piano primo con ingresso dal n. 51 della via Principe Umberto (particella 606 sub 3), abitato dai proprietari "debitori esecutati".
- Appartamento a piano secondo con ingresso dal n. 51 della via Principe Umberto (particella 606 sub 4), abitato dalla figlia sposata dei "debitori esecutati". Non risulta nessun contratto registrato e si presume non venga pagato nessun affitto.



 Deposito a piano terra con ingresso dai nn. 155 e 157 della via Principe Umberto (foglio 309 particella 241), in affitto alla Fitofert- Prodotti per l'agricoltura. Non risulta nessun contratto registrato, dichiarando un canone annuo pattuito di €. 7.500,00.

j) Elementi utili per le operazioni di vendita .

1. Prima Vendita.

Appartamento di 3,5 vani + vano negozio di mq. 17, in condominio, siti a Mazzarrone (CT) in via Principe Umberto nn. 47-49-53 ed in Catasto Fabbricati rilevabili al foglio 310 part. 606, sub 2 e sub 1, posti a piano terra; anno di costruzione 1975-76; in buono stato di conservazione; privo di vincoli; proprietà indivisa.

2. Seconda Vendita.

Appartamento di 4 vani in condominio, sito a Mazzarrone (CT) in via Principe Umberto n. 51 ed in Catasto Fabbricati rilevabile al foglio 310 part. 606 - sub 3, posto a piano primo; anno di costruzione 1975-76; in buono stato di conservazione; privo di vincoli; proprietà indivisa.

3. Terza Vendita.

- Appartamento di 4,5 vani in condominio , sito a Mazzarrone (CT) in via Principe Umberto n. 51 ed in Catasto Fabbricati rilevabile al foglio 310 part. 606 - sub 4 , posto a piano secondo ; anno di costruzione 1975-76 ; in buono stato di conservazione ; privo di vincoli ; proprietà indivisa .

4. Quarta Vendita.

Garage (deposito) avente una consistenza catastale di mq. 269,00 + corte di pertinenza di mq. 735,00 e di cui mq. 423,00 edificabile come z.t.o. "B", sito a Mazzarrone (CT) in via Principe Umberto nn. 155-157 ed in Catasto Fabbricati rilevabile al foglio 309 part.

241, posto a piano terra con soprastante area libera; anno di costruzione 1973-75; in



discreto stato di conservazione ma necessita di lavori di completamento in quanto privo di rifiniture interne ed esterne; privo di vincoli; proprietà indivisa.

k) Stima del valore di ciascun immobile.

Per la valutazione dell'immobile si è tenuto conto dei prezzi applicati nella compravendita di immobili in Mazzarrone aventi caratteristiche similari e pubblicati dall'Agenzia del Territorio nella banca dati delle quotazioni immobiliari.

Tale valore di mercato che verrebbe applicato in valore assoluto, deve invece tenere conto della comune prassi tecnica, dove la valutazione di un immobile può essere ricondotta alla disamina analitica della serie di parametri fondamentali, di natura intrinseca ed estrinseca, di seguito elencati:

- parametro zonale ubicazionale: definito dalla localizzazione del fabbricato in un nucleo definibile "centrale" ovvero "periferico", rispetto al centro urbano, e dalle eventuali potenzialità costruttive ed urbanistiche riservate alla stessa zona dagli strumenti normativi:
- parametro zonale di utenza: definito dalla potenzialità della rete viabile (strade, marciapiedi, parcheggi), da quella dei servizi (mercati, negozi,chiese,ecc.) e, infine, dalle utenze tecnologiche (reti di illuminazione elettrica, acqua, fognante, metanizzazione, telefonica, ecc.);
- parametro zonale posizionale : definito dalla connotazione conferita all'immobile dall'insieme di caratteristiche qualificanti del tipo esposizione, aerazione, luminosità, soleggiamento, ecc.;
- parametro costruttivo strutturale: relativo al corretto assetto statico delle masse
 murarie portanti, ovvero di strutture portanti in calcestruzzo armato, ed alla
 conseguente assenza di quadri di dissesto e fessurativi, nonché all'assenza di
 fenomenologie di degrado da immissioni di acque o da formazioni di condensa;



- parametro costruttivo di finitura: relativo alla identificazione di buone caratteristiche formali di natura non solo estetica, riferita agli esterni in termini architettonici, ovvero, visivamente agli interni, ma anche qualitativa relativamente alla buona qualità di materiali adoperati ed alle corrette modalità di posa;
- parametro costruttivo impiantistico : relativo alla identificazione delle buone caratteristiche funzionali degli impianti interni ed esterni (elettrico, idrico, riscaldamento, citofonico, di smaltimento acque) , nonché della precisa rispondenza degli stessi alla normativa vigente ;
- <u>parametro funzionale</u>: inteso nel senso di una razionale fruizione degli interni e degli esterni dell'immobile, sia per percorsi ed articolazioni, che per potenzialità di uso di annessi funzionali quali terrazzi, giardini, cortili, parcheggi, ecc.;
- parametro urbanistico: intesi nel senso dell'osservanza del rispetto di norme e disposti di natura urbanistica e della corretta identificazione catastale dell'immobile;
- parametro di trasformazione: inteso nel senso di una maggiore flessibilità degli spazi interni, a seguito di modifiche distributive, con possibilità di nuovi ambienti;
- <u>parametro estetico-architettonico</u>: inteso nel senso di una qualificazione formale e stilistica dell'immobile, sia nelle facciate che negli ambienti interni (tipologie dei materiali utilizzati, presenza di cornici, colonne, architravi in pietra, cornicioni, strutture in ferro lavorate, solai in volte, ecc.);

La separata comparazione degli immobili con quelli definiti "ideali di riferimento" utilizzando i sopra elencati parametri (con applicazione incrementale o decrementale, a seconda dell'accertamento di situazioni migliorative o peggiorative rispetto alla classificazione unitaria media di riferimento), è risultanza delle valutazioni effettuate dal sottoscritto C.T.U.

La stima è stata eseguita secondo due metodi :

stima sintetica ;



- stima a capitalizzazione del reddito.

La misurazione della superficie commerciale avviene al lordo della superficie dei muri perimetrali e per metà di quelli di confine. Ad essa vengono applicati dei coefficienti che variano da "1,00" per l'Abitazione ; "0,50" per cantine,porticati, scale ; "0,30" per balconi , terrazze ed accessori in genere ; "0,10 per spazi accessori non edificati .

- I dati metrici si ricavano dagli allegati elaborati grafici . (cfr. All.09)

❖ STIMA SINTETICA

> Prima Vendita: Appartamento+Negozio via Principe Umberto nn. 47,49,53 - Foglio 310, part. 606, sub. 2 e sub 1.

Premessa. Il vano negozio viene valutato al pari dell'appartamento, in quanto pur mantenendone la destinazione catastale eventualmente fruibile in futuro, ad oggi non si configura come locale negozio.

Negozio mq. 21,40 x 1,00
$$\equiv$$
 mq. 21,40

Scala mq.
$$10,60 \times 0,50 = mq. 5,30$$

Terrazza mq.
$$35x \frac{1}{3} \times 0.30 = mq. 3.50$$

Sommano in uno mq. 98,20

- Costo Unitario di riferimento : €. 700 x mq ;

- Costo Unitario di stima : €. 550 x mq. .

- Valore dell'immobile secondo la stima sintetica : 98,20 x 550,00 = €. 54.010,00

> Seconda Vendita: Appartamento a piano primo in via Principe Umberto n. 51 – Foglio 310, part. 606, sub. 3.



Scala mq.
$$10,60 \times 0,50 = mq. 5,30$$

Terrazza mq. $35x \frac{1}{3} \times 0.30 = mq. 3.50$

Sommano in uno mq. 101,38

- Costo Unitario di riferimento : €. 700 x mq ;
- Costo Unitario di stima : €. 700 x mq. .
- Valore dell'immobile secondo la stima sintetica : 101,38 x 700,00 = €. 70.966,00
 - > Terza Vendita: Appartamento a piano secondo in via Principe Umberto n. 51 Foglio 310, part. 606, sub. 4.

Appartamento mq.
$$89,40 \times 1,00 = mq. 89,40$$

Scala mq.
$$10,60 \times 0,50 = mq. 5,30$$

Terrazza mq.
$$35x \frac{1}{3} x \frac{0}{30} = mq. \frac{3}{50}$$

Sommano in uno mq. 101,38

- Costo Unitario di riferimento : €. 700 x mq ;
- Costo Unitario di stima
 - : €. 680 x mq. .
- Valore dell'immobile secondo la stima sintetica :
- 101,38 x 680,00 = €. 68.938,40
- > Quarta Vendita: Garage-Deposito + corte di pertinenza in via Principe Umberto
 nn. 155-157 Foglio 309, part. 241.

Fermo restando quando espresso nei paragrafi precedenti in merito alle opere abusive che insistono sul lotto di terra di pertinenza al deposito, si ottiene:

$$mq. 420,56 \times 0,25 = mq. 105,14$$

Area non edificabile
$$mq. 315,00 \times 0,10 = mq. 31,50$$

- Costo Unitario di riferimento: €. 400 x mq;



- Costo Unitario di stima : €. 360 x mq. .
- Valore dell'immobile secondo la stima sintetica : 519,41 x 360,00 = €. 186.987,60.

❖ STIMA PER CAPITALIZZAZIONE DEI REDDITI

- > Prima Vendita: Appartamento + Negozio via Principe Umberto nn. 47,49,53 Foglio 310, part. 606, sub. 2 e sub 1.
- Canone di affitto mensile lordo

€. 240,00

- Spese di manutenzione straordinaria, assicurazione, ecc. 25% canone

€. 60,00

- Reddito annuo netto

180,00x12 =

- €. 2.160,00
- Considerando un tasso di capitalizzazione medio del 3,8% si ottiene il valore

dell'immobile pari a :

€. 56.842,10

- > Seconda Vendita: Appartamento a piano primo in via Principe Umberto n. 51 Foglio 310, part. 606, sub. 3.
- Canone di affitto mensile lordo

€. 240,00

- Spese di manutenzione straordinaria, assicurazione, ecc. 25% canone

€. 60,00

- Reddito annuo netto

- $180.00 \times 12 =$
- €. 2.160,00
- Considerando un tasso di capitalizzazione medio del 3,8% si ottiene il valore

dell'immobile pari a :

€. 56.842,10

- > Terza Vendita: Appartamento a piano secondo in via Principe Umberto n. 51 Foglio 310, part. 606, sub. 4.
- Canone di affitto mensile lordo

E. 220,00

- Spese di manutenzione straordinaria, assicurazione, ecc. 25% canone

55,00

- Reddito annuo netto

- 165,00x12 =
- €. 1.980,00
- Considerando un tasso di capitalizzazione del 3,8% si ottiene il valore

dell'immobile pari a :

€. 52.105,26.

- > Quarta Vendita: Garage-Deposito + corte di pertinenza in via Principe Umberto
 nn. 155-157 Foglio 309, part. 241.
- Canone di affitto mensile lordo

€. 750,00

- Spese di manutenzione straordinaria, assicurazione, ecc. 25% canone
- €. 187,50

- Reddito annuo netto

- 562,50x12 =
- €. 6.750,00
- Considerando un tasso di capitalizzazione del 3,8% si ottiene il valore

dell'immobile pari a :

€. 177.631,58.

- VALORE FINALE Facendo la media dei due valori ottenuti e per arrotondamento si ottiene rispettivamente :
- A-Prima Vendita: Appartamento P.T.+Negozio, via P.Umberto nn. 47-49-53: €. 55.500,00
- B- Seconda Vendita: Appartamento P.1 via Principe Umberto n. 51......: 6. 64.000,00
- C- Terza Vendita: Appartamento P.2 via Principe Umberto n. 51...... €. 60.500,00
- D-Quarta Vendita: Garage-Deposito + corte via P. Umberto nn. 155-157: €. 182.300,00
 - Costo dell'eventuale sanatoria edificio residenziale €. 2.000,00 (vedi punto h.1)
 - Costo dell'eventuale sanatoria opere abusive adiacenti Deposito tra €. 12.000 ed €.
 15.000,00 (vedi punto h.2)

l) Piano di vendita

Considerato che gli immobili descritti alle lettere A), B), C) e D) del paragrafo a) risultano già frazionati sia fisicamente che catastalmente, il piano di vendita diventa di semplice attuazione, in quanto consente di potere vendere i quattro beni immobili anche a ditte diverse. Per quanto riguarda l'appartamento più negozio posti al piano terra dell'edifico residenziale (foglio 310 part. 606 sub 1 e sub 2), si conferma quanto ampiamente sopra esposto, ribadendo la convenienza, secondo lo scrivente, di accorparne la vendita.

Si propone di procedere alla vendita separata dei vari lotti richiamati sotto le lettere A), B), C)
e D), nulla impedendo la vendita in un unico lotto.



m) Documentazione fotografica .

E' stato eseguito il rilievo fotografico interno di ogni singolo vano, ad eccezione di un locale a piano terra dell'edificio residenziale, di tutti gli immobili pignorati, riportando anche la vista d'insieme esterna.

n) Quota di pertinenza del debitore.

Non viene riscontrata nessuna difficoltà di vendita, in quanto le quote di pertinenza, ad esclusione della particella 606 sub 1 del foglio 310 che è proprietà esclusiva del marito, pur essendo indivise appartengono ad entrambi i debitori esecutati in ragione di ½ ciascuno.

o) Accertamento soggetti IVA.

I beni in oggetto non risultano soggetti al pagamento dell'IVA, e che gli stessi non hanno le caratteristiche di abitazioni di lusso.

p) Verifica dati riportati nell'atto di pignoramento.

Dall'esame dell'atto di pignoramento presente nei fascicoli non sono state riscontrate inesattezze rilevanti , ad eccezione della descrizione del primo bene immobile pignorato , indicato quale fabbricato ad uso negozio . Quest'ultimo , infatti, è sito in via P.pe Umberto al n. 47 (e non 47-49-51-53) , ed è di proprietà esclusiva del marito debitore esecutato , e non in comproprietà con la moglie debitore esecutato .

4) CONCLUSIONI

Il sottoscritto C.T.U., sulla scorta delle risultanze dei sopralluoghi, della disamina della documentazione in atti o acquisita e delle valutazioni effettuate, relativamente agli immobili siti a Mazzarrone (CT) in via P.pe Umberto nn. 47-49-51-53 e via P.pe Umberto nn. 155-157

MGEGNER ORDER

> Ne ha illustrato le caratteristiche geometriche e qualitative attraverso grafici e fotografie;

- > Ha verificato e documentato la titolarità del bene in capo al debitore esecutato e rispetto alle vigenti norme in materia urbanistico-edilizio;
- Ha predisposto l'aggiornamento catastale di una unità immobiliare presso l'Ufficio del Territorio;
- > Ha determinato il più probabile valore di mercato dei beni oggetto di pignoramento, così risultati:
 - 1) Prima Vendita: Appartamento + negozio, P.T., via P.pe Umberto nn. 47-49-53 ed in C.F. censiti al foglio 310 part. 606 sub 2 e sub 1:

€. 55.500,00 (eurocinquantacinquemila500/00)

2) Seconda Vendita: Appartamento P1, via P.pe Umberto n. 51 ed in C.F. censito al foglio 310 part. 606 sub 3:

€. 64.000,00 (eurosessantaquattromila/00)

3) Terza Vendita: Appartamento P2, via P.pe Umberto n. 51 ed in C.F. censito al foglio 310 part. 606 sub 4:

€. 60.500,00 (eurosessantamila500/00)

4) Quarta Vendita: Garage-Deposito + corte, via P.pe Umberto nn. 155-157 ed in C.F. censito al foglio 309 part. 241:

€. 182.300,00 (eurocentottantaduemila300/00)

- > ha quantificato l'eventuale costo della sanatoria edilizia;
- ha accertato e riportato l'elenco delle formalità pregiudizievoli gravanti sul bene e da cancellare con il decreto di trasferimento;
- > ha evidenziato alcune inesattezze riportate nell'atto di pignoramento .

Il consulente tecnico d'ufficio, grato per la fiducia accordatagli, ritiene, con la presente relazione che si compone di n°. 29 pagine e n°. 13 allegati, di avere assolto l'incarico ricevuto e rimane a disposizione della S.V.I. per qualsiasi chiarimento.



ALLEGATI

- 1. Elenco sintetico delle formalità pregiudizievoli gravanti sul bene;
- 2. Certificato di Destinazione Urbanistica;
- 3. Stralcio del P.R.G.
- 4. Documentazione fotografica (nº. 16 tavole);
- 5. Visura catastale degli immobili;
- 6. Copia Denuncia di Variazione Catastale con ricevuta originale
- 7. Estratti di Mappa Catastale (nº. 2 tavole);
- 8. Planimetrie catastali degli immobili (nº. 5 tavole);
- 9. Piante quotate stato di fatto degli immobili (nº. 5 tavole);
- 10. Copie Licenze edilizie edificio residenziale;
- 11. Copia conforme atto di provenienza di parte dell'edificio residenziale;
- 12. Verbali di sopralluogo;
- 13. Copie ricevute spese sostenute documentabili;

Generalità complete del debitore esecutato.

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Dott, Ing. Maurizio Balbo

Data : 26/07/2007 Ora : 19:36:16 Ispezione n. 593218 Stampa n. 1

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI CATANIA

ELENCO IMMOBILI INDIVIDUATI

ISPEZIONE PER IMMOBILE

Dati della richiesta : Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606 Sub. -

Richiedente : LPRCML

Data inizio vecchia meccanizzazione : 01/10/1990

Data inizio nuova meccanizzazione : 26/11/1996 Situazione aggiornata al : 25/07/2007

Immobili selezionati :

1. Comune di MAZZARRONE (CT)
Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606 Sub. 1
Immobile conosciuto come Attuale

2. Comune di MAZZARRONE (CT)
Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606 Sub. 2
Immobile conosciuto come Attuale

3. Comune di MAZZARRONE (CT)
Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606 Sub. 3
Immobile conosciuto come Attuale

4. Comune di MAZZARRONE (CT)
Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606 Sub. 4
Immobile conosciuto come Attuale



Data: 26/07/2007 Ora : 19:37:39 Ispezione n. 593218 Stampa n. 2

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI CATANIA

ELENCO SINTETICO DELLE FORMALITA Ordinate per tipo nota e tipo soggetto per le trascrizioni per tipo nota e data di presentazione per le iscrizioni e le annotazioni

ISPEZIONE PER IMMOBILE

Dati della richiesta

: Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606

Richiedente

: LPRCML

Data inizio vecchia meccanizzazione : 01/10/1990

Data inizio nuova meccanizzazione : 26/11/1996 Situazione aggiornata al : 25/07/2007

Immobili selezionati

1. Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606

Sub. **1**

Immobile conosciuto come Attuale

Sono presenti ulteriori immobili non selezionati

1. TRASCRIZIONE

del 22/11/2006 Reg. Part. 44112

Reg. Gen. 75685

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

Repertorio

569/2006 del 31/08/2006

La nota e' stata presentata su supporto informatico

2. ISCRIZIONE

del 16/07/1991 Reg. Part. 3941

Reg. Gen. 29979

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Pubblico ufficiale GRASSI FABRIZIO

65495 del 15/07/1991

La nota e' stata riacquis. otticamente da modello cartaceo

3. ISCRIZIONE

del 30/12/2003 Reg. Part. 9468

Reg. Gen. 53476

IPOTECA LEGALE derivante da

IPOTECA AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.P.R. 602/73

Pubblico ufficiale MONTEPASCHI SE.RI.T. SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI

Repertorio 11698/2003 del 08/10/2003

La nota e' stata presentata su supporto informatico



Data: 26/07/2007 Ora: 19:37:39 Ispexione n. 593218 Stampa n. 2

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI CATANIA

ELENCO SINTETICO DELLE FORMALITA
Ordinate per tipo nota e tipo soggetto per le trascrizioni
per tipo nota e data di presentazione per le iscrizioni e le annotazioni

ISPEZIONE PER IMMOBILE

4. ISCRIZIONE del 11/06/2007 Reg. Part. 11868 Reg. Gen. 42339
IPOTECA LEGALE derivante da
IPOTECA AI SENSI DELL ART. 77 DEL D.P.R. 602/73
Pubblico ufficiale SERIT SICILIA SPA AGENTE DELLA RISCOSSIONE
Repertorio 103536/2006 del 08/06/2007
La nota e' stata presentata su supporto informatico



Data : 26/07/2007 Ora : 19:40:36 Ispexione n. 593445 Stampa n. 1

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI CATANIA

ELENCO SINTETICO DELLE FORMALITA
Ordinate per tipo nota e tipo soggetto per le trascrizioni
per tipo nota e data di presentazione per le iscrizioni e le annotazioni

ISPEZIONE PER IMMOBILE

Dati della richiesta : Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606 Sub. 2

Richiedente : LPRCML

Data inizio vecchia meccanizzazione : 01/10/1990

Data inizio nuova meccanizzazione : 26/11/1996 Situazione aggiornata al : 25/07/2007

Immobili selezionati

1. Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto **U** Sez. - Fgl. **310** Part. **606** Sub. **2**

Immobile conosciuto come Attuale

• • • • • •

1. TRASCRIZIONE del 22/11/2006 Reg. Part. 44112 Reg. Gen. 75685

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CALTAGIRONE Repertorio 569/2006 del 31/08/2006

La nota e' stata presentata su supporto informatico

2. ISCRIZIONE del 16/07/1991 Reg. Part. 3941 Reg. Gen. 29979

IPOTECA VOLONTARIA derivante da

CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Pubblico ufficiale GRASSI FABRIZIO

Repertorio 65495 del 15/07/1991

La nota e' stata riacquis. otticamente da modello cartaceo



Data: 26/07/2007 Ora : Ispezione n. 593523 Stampa n. 1

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI CATANIA

ELENCO SINTETICO DELLE FORMALITA Ordinate per tipo nota e tipo soggetto per le trascrizioni

per tipo nota e data di presentazione per le iscrizioni e le annotazioni

ISPEZIONE PER IMMOBILE

Dati della richiesta

: Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606

Sub. 3

Richiedente

: LPRCML

Data inizio vecchia meccanizzazione : 01/10/1990

Data inizio nuova meccanizzazione : 26/11/1996 Situazione aggiornata al : 25/07/2007

Immobili selezionati

1. Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606

Sub. 3

Immobile conosciuto come Attuale

1. TRASCRIZIONE

del 22/11/2006 Reg. Part. 44112 Reg. Gen. 75685

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

Repertorio

569/2006 del 31/08/2006

La nota e' stata presentata su supporto informatico

del 16/07/1991 Reg. Part. 3941 Reg. Gen. 29979 2. ISCRIZIONE

IPOTECA VOLONTARIA derivante da

CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Pubblico ufficiale GRASSI FABRIZIO

65495 del 15/07/1991

La nota e' stata riacquis. otticamente da modello cartaceo



Data: 26/07/2007 Ora : 19:42:31 Ispezione n. 593574 Stampa n.

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI CATANIA

ELENCO SINTETICO DELLE FORMALITA Ordinate per tipo nota e tipo soggetto per le trascrizioni per tipo nota e data di presentazione per le iscrizioni e le annotazioni

TSPEZIONE PER IMMOBILE

Dati della richiesta : Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606

Sub. 4

Richiedente

: LPRCML

Data inizio vecchia meccanizzazione : 01/10/1990

Data inizio nuova meccanizzazione : 26/11/1996 Situazione aggiornata al : 25/07/2007

Immobili selezionati

1. Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 310 Part. 606

Sub. 4

Immobile conosciuto come Attuale

del 22/11/2006 Reg. Part. 44112 1. TRASCRIZIONE

Reg. Gen. 75685

ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CALTAGIRONE 569/2006 del 31/08/2006 Repertorio

La nota e' stata presentata su supporto informatico

2. ISCRIZIONE del 16/07/1991 Reg. Part. 3941 Reg. Gen. 29979

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Pubblico ufficiale GRASSI FABRIZIO

65495 del 15/07/1991 Repertorio

La nota e' stata riacquis. otticamente da modello cartaceo



Data : 26/07/2007 19:43:38 Ispezione n. 593625 Stampa n. 1

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI CATANIA

ELENCO IMMOBILI INDIVIDUATI

ISPEZIONE PER IMMOBILE

Dati della richiesta : Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 309 Part. 241

Sub. -

Richiedente

: LPRCML

Data inizio vecchia meccanizzazione : 01/10/1990

Data inizio nuova meccanizzazione : 26/11/1996 Situazione aggiornata al : 25/07/2007

Immobili selezionati

1. Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 309 Part. 241

Sub. -

Immobile conosciuto come Attuale



Data : 26/07/2007 Ora : 19:44:18 Ispezione n. 593625 Stampa n. 2

CONSERVATORIA DEI RR.II. DI CATANIA

ELENCO SINTETICO DELLE FORMALITA

Ordinate per tipo nota e tipo soggetto per le trascrizioni per tipo nota e data di presentazione per le iscrizioni e le annotazioni

ISPEZIONE PER IMMOBILE

Dati della richiesta : Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 309 Part. 241 Sub. -

Richiedente : LPRCML

Data inizio vecchia meccanizzazione : 01/10/1990

Data inizio nuova meccanizzazione : 26/11/1996 Situazione aggiornata al : 25/07/2007

Immobili selezionati

1. Comune di MAZZARRONE (CT)

Catasto U Sez. - Fgl. 309 Part. 241 Sub. -

Immobile conosciuto come Attuale

1. TRASCRIZIONE del 22/11/2006 Reg. Part. 44112 Reg. Gen. 75685 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

Repertorio 569/2006 del 31/08/2006
La nota e' stata presentata su supporto informatico

2. ISCRIZIONE del 16/07/1991 Reg. Part. 3941 Reg. Gen. 29979

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Pubblico ufficiale GRASSI FABRIZIO

Repertorio 65495 del 15/07/1991

La nota e' stata riacquis. otticamente da modello cartaceo



ALL. 2



COMUNE DI MAZZARRONE

PROVINCIA DI CATANIA

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(ai sensi dell'art. 18 della Legge nº 47/85)

Prot. n° 5786 /5187/2007

Mazzarrone, lì 2 4 MAG 2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta in data 08/05/2007 prot. nº 5187, presentata dall'Ing. Balbo Maurizio, con studio a San Cono (CT) in Via V. Emanuele nº 15 ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al nº 3308, in qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio del Tribunale di Caltagirone, per il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica del seguente terreno;

Vista la legge nº 47 del 28/02/1985;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che nel vigente P.R.G. del Comune di Mazzarrone, il terreno sito:

- Nel N.C.T. Foglio 6 (ex 310 di Caltagirone), particella nº 606; ------
- Nel N.C.T. Foglio 5 (ex 309 di Caltagirone), particella nº 241 parziale (per circa mq 718); ----ricade in zona omogenea B;
- Nel N.C.T. Foglio 5 (ex 309 di Caltagirone), particella nº 241 parziale (per restante parte); ---ricade in sede viaria con il vincolo decaduto dentro il centro abitato.

Parametri edilizi:

Zona B

Destinazione d'uso: edilizia residenziale, uffici pubblici e privati, esercizi commerciale e piccolo artigianato, compatibile con la residenza, servizi collettivi e d'interesse generale;

Densità fondiaria:

per lotti di superficie maggiore di 200 mq	5,00 mc/mq
2. per lotti di superficie tra 120-200 mq	1000 mc
per lotti di superficie inferiore a 120 mq	9,00 mc/mq
- altezza massima	11,00 ml
- lunghezza minima del fronte di ogni unità edilizia	5,00 ml
- eventuali distacchi dai confini	5,00 ml
- distanza minima tra pareti finestrate	10,00 ml
- numero massimi dei piani	nº 3

sono ammesse chiostrine di aerazione per servizi sanitari

- le costruzioni devono sorgere su preesistente allineamento stradale

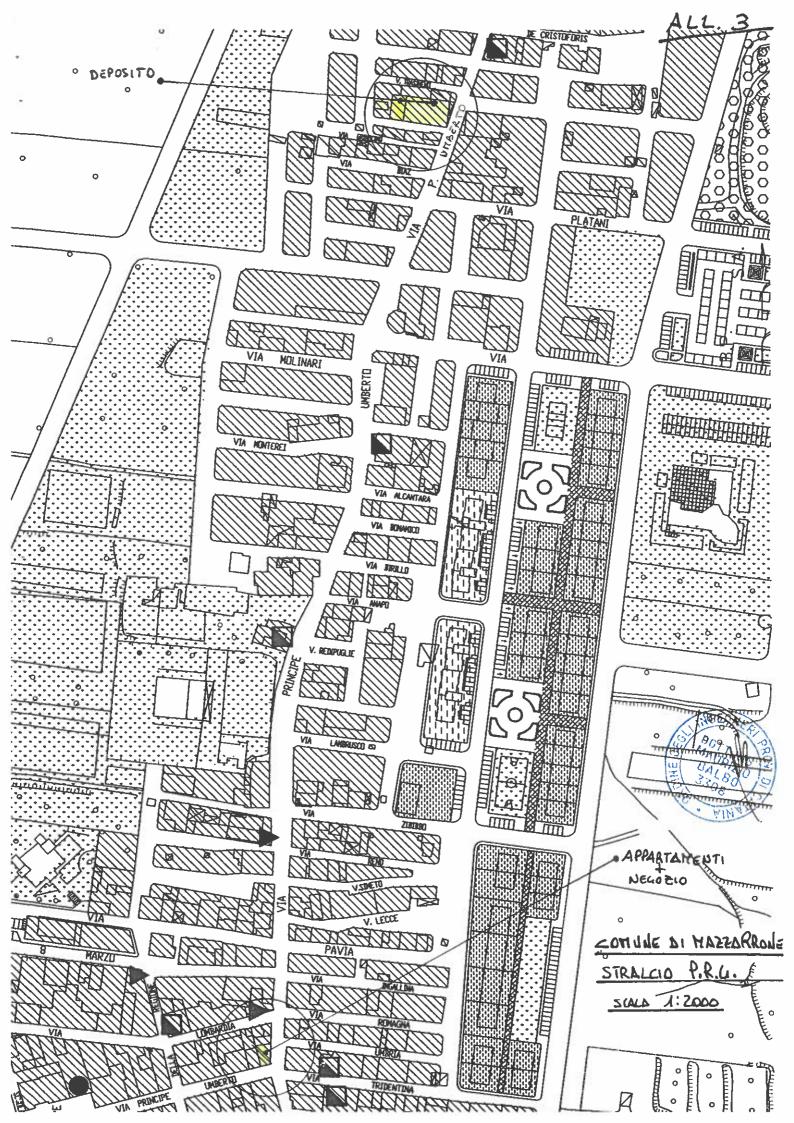
Sede viaria con il vincolo decaduto dentro il centro abitato Inedificabilità assoluta perché priva di regolamentazione.

Mazzarrone, lì 2 4 MAG. 2007



PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Giuseppe Attaguile)



I° BENE PIGNORATO: FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE – NEGOZIO



Foto. 1 . Vista di insieme edificio via Principe Umberto nn. 47-49-51-53



Foto. 2. Ingresso corpo scala edificio residenziale, al n. 51.





Foto 3. Piano Terra: Sala di attesa ambulatorio con ingresso dal n. 49.



Foto 4 . Piano Terra : Sala visite ambulatorio (ex negozio) con ingresso dal n. 47.





Foto 5. Piano Terra: Servizio igienico ambulatorio.



Foto 6. Piano Terra: Esterno studio privato non ispezionato, con ingresso dal n. 53.





Foto 7 . Appartamento Piano Primo : Cucina .



Foto 8 . Appartamento Piano Primo : Cucina .





Foto 9 . Appartamento Piano Primo : Salotto.



Foto 10 . Appartamento Piano Primo : Camera da letto .





Foto 11 . Appartamento Piano Primo : Ingresso-Corridoio .



Foto 12 . Appartamento Piano Primo : Bagno





Foto 13 . Appartamento Piano Primo : Pozzo luce - ripost./lavand.



Foto 14 . Appartamento Piano Primo : particolare balcone cucina.





Foto 15. Corpo scala: è visibile l'ingresso appartamento Piano Secondo e l'accesso al sottotetto.



Foto 16. Appartamento Piano Secondo: Ingresso-Corridoio.





Foto 17. Appartamento Piano Secondo: Cucina con vista Salotto.



Foto 18 . Appartamento Piano Secondo : Salotto .



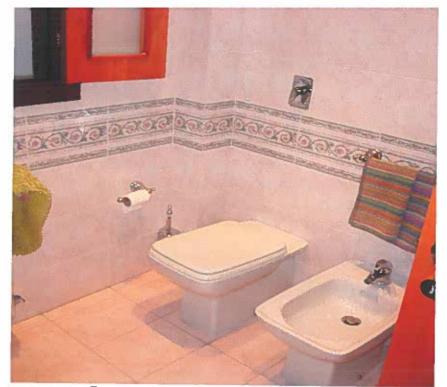


Foto 19 . Appartamento Piano Secondo : Bagno .



Foto 20 . Appartamento Piano Secondo : Cameretta .





Foto 21 . Appartamento Piano Secondo : Camera da letto .



Foto 22. Sottotetto non abitabile.





Foto 23 . Terrazza con copertura leggera .



Foto 24. Terrazza con copertura leggera.



II° BENE PIGNORATO FABBRICATO AD USO DEPOSITO



Foto 25. Vista esterna ingresso Deposito via Umberto nn. 155-157.



Foto 26. Vista interna Deposito via Umberto nn. 155-157.



Foto 27. Vista laterale Deposito, con accesso stradella privata della stessa ditta.





Foto 28 . Vista laterale Locale Ricovero Attrezzi , posto sul retro del Deposito , con stradella privata.



Foto 29. Vista nord del Locale Ricovero Attrezzi e Macchinari (si nota locale ripostiglio e tettoia).





Foto 30. Vista interna del Locale Ricovero Attrezzi e Macchinari (si nota struttura precaria).



Foto 31 . Vista interna del Locale Ricovero Attrezzi e Macchinari (si nota struttura precaria).



ALL. 6/6

Ufficio Provinciale di: CATANIA
Comune di: MAZZARRONE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

Altri accessori	1. DESTINAZIONE DI TIPO ECONOMICO 2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO
accessori X	ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO 2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED
_ 	
	AL CLASSAMENTO PROPOSTO
	The state of the s
	1000
Porte interne	
X	
	Riservato all'Ufficio
	Prot. n Partita n
ulle	Busta n

Ufficio Provinciale di: CATANIA Comune di: MAZZARRONE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. 1NB - parte II

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare	C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare
Sezione Foglio Particella Subalterno	Contact theorem
	C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C'
	(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)
	I. LOCALI PRINCIPALI:
P Distriction of the	Piano lordi m² di cui utili m²
B Riferimenti Temporali Anno:	2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:
	II n:
Di costruzione1975 Di ristrutturazione totale	
C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:
	Piano lordi m² di cui utili m²
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B	Piano lordi m² di cui utili m²
X Abitazioni o uffici privati	4. DIPENDENZE ESCLUSIVE
	li e
Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cult	<u> </u>
1. VANI PRINCIPALI	5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE
Camere, cucina, stanze,ecc. n. 3 sup. utile m² 53	Superficie lorda m²
	Parcheggio auto per posti numero
. ACCESSORI DIRETTI	6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE
Bagni, W.C. n. 1 sup. utile m² 4	// www
Corridoi, ripostigli, ecc. n. 3 sup. utile m² 15	
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² 89	7. DATI KELATIYI ALL'ALTEZZA
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	7 Incezza media dei locali principali cm
ACCESSORI INDIRETTI	Superficie dei locali principali ed accessori diretti
Accessori complementari, cantine, soffitte,	aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m²
lavanderie e simili n sup. lorda m²	ll l
	D Deteriori Tecnologia a Marian
DIPENDENZE ESCLUSIVE	D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare
Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² 12	IMPIANTO AUTONOMO
PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	Riscaldomente
Giardino, cortile sup. lorda m²	
Piscina, tennis, sup. m²	Acqua calda
Parcheggio auto per posti numero	Condizionamento
	Citofonico
DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media U.I.U. cm 300_	Video - citofonico
Superficie dei vani principali ed accessori diretti	Ascensore ad uso esclusivo
eventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m²	Ascensore: (impianti n)
ER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE	Ascensore di servizio
ON LE SEGUENTI INFORMAZIONI	Montacarichi
riani fuori terra n m³	
iani entro terra n m³	Altro

Ufficio Provinciale di: CATANIA

Comune di: MAZZARRONE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

F Caratteristiche Costruttive del Fabbricato		I Finiture delle Parti Esterne del Fabbrica	ito	
1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI		1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTER	NA	/ altera
Muratura			face, princ	
Cemento armato	X	Tinteggiatura		
Ferro	$\bar{\Box}$	Resino-plastica	X	X
Prefabbricate	ō	Piastrelle di klinker, cotto o simili		П
Altre o tipiche del luogo	_	Marmo o pietra naturale		Ш
2. COPERTURA		Pannelli in metallo, materiali plastici		
		Legno		
A terrazza praticabile	Ü	Solo intonaco		
A terrazza non praticabile	[X]	Altre o tipiche del luogo	0	
A tetto	W	2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI	AL FABBR	ICATO
3. TAMPONATURE	ल्य		-	altri accessi
Muratura	X	Legno		
Muratura con intercapedine isolante	Н	Metallo	X	
Pannelli prefabbricati		Altro	🗆	
Facciate continue in vetro e metallo	H	3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO		
Altro o tipiche del luogo	U	Indicare eventuali finiture di carattere		
G Dotazioni di Impianti nel Fabbricato		omamentale	W M	
IMPIANTO				
Idrico	X	L Finiture delle Parti Interne del Fabbric	ato	
Elettrico	$\overline{\mathbf{x}}$	1, TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZION		OFSCALE
Gas	ñ	II. THO PREVALENTE DITA VINERITAZION	atrio	scale
Telefonico	ñ	Marmo o pietra naturale		X
	X	Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili		
Fognario		Moquette e altri tessili	_	
Riscaldamento centralizzato		Materiali plastici e simili	ă	Ä
Acqua Calda centralizzata	Ä	Legno	ă	
Condizionamento centralizzato	Ä	Altro o tipiche del luogo		
Citofonico				, 🗀
Video - Citofono		2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLI ATRIO E SCALE	SPARBITD	1
Antenna TV centralizzata		Idropittura		П
Ascensore: (impianti n)		Resino - plastica		ñ
Montacarichi		Smalto	7	Ö
Altro	_ 🗆 🗆	Laminati plastici][
Fonti energetiche alternative				
		Legno	Ш	
H Recinzioni		Матто	Ä	Щ
INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI		Altro o tipiche del luogo		
Muratura		M Vincoli Artistici e Storici		
Metalli lavorati		L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI AF	TICTICIA	STORICI
Maglie metalliche				
Elementi prefabbricati		AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939/ N.1089 :	ΝΟХ	SI 🔲
Altro	_ 🗆	Specificare il tipo di vincolo		
		<u> </u>		
IL TECNICO IL DICHIARA)	VIE	Riservato all' Ufficio Part	ita n	
data data	<u> </u>	Prot. n Bust	ta n	
Eghen e cimbro: full firma wh	Also.			
data data data segment por firma data	Mr	L'incaricato		
- DO 101710 1-1				

Ufficio Provinciale di: CATANIA
Comune di: MAZZARRONE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

	The state of the Comment
A Riferimenti Catastali del Fabbricato	D Destinazione degli Spazi ad Uso Comune 1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO
C.T. Sezfogliople	
C.B.U. Sez foglio310 ple606	Guardiola
	Alloggio custode
B Riferimenti Temporali del Fabbricato	Sala riunioni (m²)
Anno:	
Di costruzione 1975 Di ristrutturazione totale	Porticato - Piloty (m²)
	·/
C Elementi Descrittivi del Fabbricato	Piscina (m²)
	Altra destinazione
1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI	l l l l l l l l l l l l l l l l l l l
Isolato X Contiguo A schiera	2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO
Fa parte di un complesso immobiliare X NO SI	Terrazza (m²)
Se SI specificare: fabbricati n	Cortile e camminamenti (m²)
	Verde (m²)
2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO	Verde (m²) Parcheggio auto (posti n) Tennis (campi n) Piscina (m²)
IL FABBRICATO	Tennis (campi n)
X Abitazioni n. 3 X Negozi n. 1	Piscina (m²)
Laboratori n Magazzini n	Altra destinazione
Uffici n Box, posto auto n	
Autorimesse collettive n	
Locali per attività sportive n	
Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B' n	E Posizione del Fabbricato
3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N1 SCALE	TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE
CON ACCESSO	FACCIATA
Unico Esterno Dal cortile Esterno Interno	(*) n. 1 n. 2 n. 3 n. 4
	Su strada larga oltre 10 metri
4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO	Su strada larga fino 10 metri X X
4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL PADBRICATO	Su piazza,largo o simile
Distriction 2 Communication Market	Cu distance can fabbricate per
Piani fuori terra n. 3 Ovvero minimoMassimo	abitazioni
Piani entro terra nOvvero minimoMassimo	
4 2214	Su distacco con fabbricato ad
5. DENSITA' FONDIARIA	uso diverso Su verde pubblico
Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto	Su verde privato: parco,giardino,
Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto	attività agricola
	Altro
6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4	
	Facciata in aderenza
Piani fuori terra n n n n	The state of the s
Piani entro terra nnnn.	MOETO
	137 00 A
1	() () () () () () () () () ()
7. IL FABBRICATO E'CON CORTILE INTERNO X NO SI	(*) Dell' accesso principale
	(0) 30)



Ufficio Provinciale di: CATANIA

Comune di: MAZZARRONE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

Quadro B Denuncia di Variazione						
Tipo Mappale n. del	Unita'	a destinazione ordinaria	n.	1	Unita' in soppressione n.	
		speciale e particolare	n.		in variazione n.	1
		beni comuni non censibili	n.		in costituzione n.	
Causali: variazione toponomastica, ultim	azione fab	bricato urbano				
realizzata il 11/06/2007						
Documenti allegati: Mod. 1N parte I	n. 1	Mod. 2N parte I	n.		planimetrie	n, 1
Mod. IN parte II	n. 1	Mod. 2N parte II	n.		pagine elaborato planimetrico	n.
Preallineamento Volture	n.	Variazioni	n.		Accatastamenti	n.
Unita' afferenti con intestat	i n.	Unita' afferenti	n.			<u> </u>
Quadro U Unita' Immobiliari						
Riferimenti Catastali					nento Proposti	
N. Part spec. Oper. Sez. Foglio Particella Sub Indirizzo	Op. Se:	z. Foglio Particella Sub. Z.C.	. Cat		Cons. Superf. cat. Rendita € 1N/2 Scala Interno Lotto	N Plan. Edifici
1 V 310 606 4 via principe umberto 51		U		/3 7 2	4,5 93 185,92 5	SI SI
Quadro D Note Relative al Documento e Re	lazione Te	cnics				
la presente variazione viene presentata in qua n. 87/2006 del tribunale di caltagirone per la q procedere		-		biliare		
11 Dichiarante: BALBO MAURIZIO						
Residente in SAN CONO (CT) - VIA VIT	TORIO E	MANUELE n. 15 c.a.p. 950	040		_ lee fello	
Il Tecnico: Ing. BALBO MAURIZIO			,	ECHE	RI PROL (firma)	
ALBO DEGLI INGEGNERI DELLA PRO	VINCIA E	I CATANIA n. 3308	- fi	- CON	1:100 POV	
Codice Fiscale: BLBMRZ67T02H805G				MA	BALBU E (Unito e firma)	
Riservato all'Ufficio	Data				Protocollo	
Verifica eseguita in data	_	a la registrazione			Notifica eseguita in data	
						-
l'incaricato		l'incaricato			l'incaricato	

Ufficio Provinciale di CATANIA

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 14/06/2007 Ora: 12.12.16

pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Comune di MAZZARRONE (Codice :U4CJ) Protocollo n.: CT0283114

Tipo Mappale n.: -

Codice di Riscontro: 000AN8688

Unità a dest.speciale e particolare n.: -Unità a destinazione ordinaria n.: 1

Unità in costituzione n.: -

Unita' in variazione n.: 1

Unita' in soppressione n.: -

Motivo della variazione : VARLAZIONE TOPONOMASTICA, ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO

Beni Comuni non Censibili n.: -

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Rendita	185,92
Sup.Cat.	93
Cons.	4,5
<u>ნ</u>	7
Cat.	A03
ZC	D
Ubicazione	via principe umberto n.51, p.2
Sub.	4
Numero	909
Foglio	310
Prog. Op. Sez.UR.	
ģ	>
Prog.	-

Dati di classamento proposti

Riservato all'Ufficio

Ricevuta n.: 000079505/2007

Importo della liquidazione: Euro 50

Data 14/06/2007

Protocollo n.: CT0283114





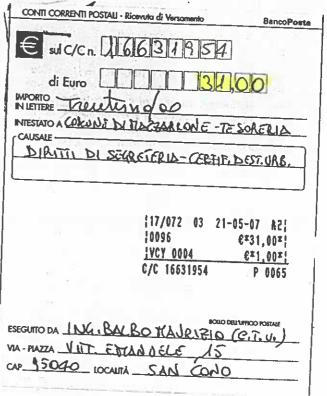
95.		RIE	EPILOGO CC	STO OPERA	ZIONI				
Descrizione Operazione	Data & Ora	D.unitari	Elem.Cont.	C.U.Servizi	Tot.lva	Tot.Euro	Utente	Ufficio	Protocollo
ISP. PER IMM.	26/07/2007 19.32.31	6,00	1	1,2	0,24	7,44	LPRCML68L14B4281	CATANIA	593218
ISP. PER IMM.	26/07/2007 19.36.45	6,00	1	1,2	0,24	7,44	LPRCML68L14B4281	CATANIA	593445
ISP. PER IMM.	26/07/2007 19.38.05	6,00	1	1,2	0,24	7,44	LPRCML68L14B4281	CATANIA	593523
ISP. PER IMM.	26/07/2007 19.38.56	6,00	1	1,2	0,24	7,44	LPRCML68L14B4281	CATANIA	593574
ISP. PER IMM.	26/07/2007 19.40.14	6,00	1	1,2	0,24	7,44	LPRCML68L14B4281	CATANIA	593625

TOTALE EURO

37,2

UFFICIO REGISTA IMPOBILIARI

	0.5		
Car			
	126077796	27-4	
Poste italian	6		
lod, 22 - R Cad. W8150E -	Ed. (0/01		
ccettazione RACC	ONIANDATA e valori nelle raccomand	ete: Boeto Italiano SnA n	RICEVUTA
	are a cura del mittente		
DESTINATARIO	14/50-0		51
PRINCIPE			N° CIV.
DESTINATARIO PRINCIPE VIA/PIAZZA POOPO	COMUNE COMUNE	DME.	PROV.
SERVICE PROPERTY.	4521 (1775)		THOUSE THE PROPERTY OF THE PRO
MITTENTE	4.500		
MITTENTE VIATPAZZA Q COZZO	ETJANJ?(E=#	<u>heš</u>	N° CIV.
95040	יאסט ואביצי	01674	er
CAR.	COMUNE CONTRACTOR	Company of the contract of the	PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	Via aerea	A.R.	
Contrassegnare la casella interessata	Assegno €		(in cifre)
. 17072	Sez:03		oraz.0059
ale: R	T 1 0 0 1		007 11:49
gr.: 10	Tariffa \	3,40 Affr.	\ 3,40
.Agg.: AR			
Bollo		TASSE	





QUIETANZA	SAN CONO 23066	2	E. 23,01	e le marche da bollo occorrenti per la presente quietanza (2).
2007	residente aott 1975 Rep. n.	Monde	TOTALE:	e marche da bol
ANNO FINANZBolletta di riscossione n.	URIZIO ING. BALBO residente a SA N. 1 copie con urgenza (di cui N. 0 in bollo) atto notaio MONTEMAGNO VINCENZO del 18 ott 1975 Rep. n. 23066	Firma del richiedente X		VENTITRE E CENTESIMI UNO "===== L. 0 i a seconda del testo. chiedente deve esibire all'Archivio la present
ARCHIVIO NOTARILE DI CALTAGIRONE N. progressivo generale N. 2445316	II Signor MAURIZIO ING. BALBO richiede (1) N. 1 copie con urgenza (di cui N. 0 in bollo)		Art. 101.C: E. 0,01 Art. 101.D: E. 4,00 Art. 101.F: E. 5,00 Art. 101.G: E. 5,00 Art. 101.J: E. 9,00	Il sottoscritto, per la causale suddetta, ha ricevuto la somma di € nonché n. === fogli di carta bollata (o marche) per € CALTAGIRONE, 23 lug 2007 (1) Estremi della richiesta se per corrispondenza; (2) Cancellare o completare AVVERTENZA: Per poter ritirare l'atto o gli atti rischiesti ed i valori rimasti il ri
ARCI N. pre	BALIZZA- E DELLA ATESTA	NOIZ	B) SPECIFICA *	C) QUIETANZA

Bimospa S.r.l. Ord. 4600014756\S0 Roma 2003 c. 200.000

confronta i numeri di codice a tergo.

agenzía del Oli O Temitorio

Ufficio Provinciale di CATANIA

Ricevuta di pagamento di euro 50,00 N. 79505 del 14/06/2007

Data: 14/06/2007 Ora: 12.14.16 Pagina: 1

Richiedente: BLBMRZ67T02H805G

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 50,00

MODALITA' DI PAGAMENTO: CONTANTI

euro 50,00

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE

Tributo Importo della Ricevuta	886T 50,00
Condizione	Normale
Elementi	50,00 I/unita" immobiliari
Costo del Servizio	20,00
Dati di Richiesta del Servizio	DOCFA -Comune: M271 foglio: 0310 particella: 00606 subalterno: 0004
Protocollo/ Codice Riscontro	CT0283114
Codice Servizio	RCI&Dichiarazione di nuova costruzione e di variazione

TOTALI:



Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T 50



GENERALITA' COMPLETE DEI DEBITORI ESECUTATI

1 -

COGNOME

NOME

NATO IL

A : Caltagirone (CT)

CODICE FISCALE:

RESIDENZA : Mazzarrone (CT)

STATO CIVILE : Coniugato cor

2 -

COGNOME

NOME

NATO IL

A: Caltagirone (CT)

CODICE FISCALE:

RESIDENZA : Mazzarrone (CT) in

STATO CIVILE : Coniugata con



Visura per soggetto

Data: 19/06/2007 - Ora: 18.54.13

Visura n.: 694497 Pag: 1

Segue

limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2007

Dati della richiesta

Fabbricati siti nel comune di MAZZARRONE (Codice: M271) Provincia di CATANIA

Soggetto individuato

1. Unità Immobiliari site nel Comune di MAZZARRONE(Codice M271) - Catasto dei Fabbricati

ż		DATI IDENTIFICATIVI	TFICATIVI					DATI	DATI DI CLASSAMENTO	TO		ALTRE INFORMAZIONI	ZIONI
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Classe Consistenza	Superficie	Rendita	Indirizzo	Dati ufteriori
100	Urbana				Cens	Zona		1000		catastale(m²)		Dati f da	
		310	909	г			1 5	90	17 m²		Euro 194,03 L. 375,700	VIA 1; CLASSAMENTO del 23/T/1990 n. 6251 .1/1990 in atti dal 20/09/1999 DEL SETTEMBRE 99 (P. F. 14/97)	ö

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

CODICE FISCALE DIRITTI E ONERI REAL!	(1) Proprieta	(8) Usufrutto per 1/2	
N. DATI ANAGRAFICI	1 to a CALTAGIRONE	2 Bata a RAGUSA il	



Data: 19/06/2007 - Ora: 18.54.13

Visura per soggetto

Fine

Visura n.: 694497 Pag: 2

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2007 limitata ad un comune

2. Unità Immobiliari site nel Comune di MAZZARRONE(Codice M271) - Catasto dei Fabbricati

																_
INI	Dati ulteriori									Amotazione						
ALTRE INFORMAZIONI	Indirizzo	Dati derivanti da	VIA PRINCIPE UMBERTO n. 51 piano: T; CLASSAMENTO del 23/11/1990 n.	SETTEMBRE 99 (P.F. 14/97)	VIA PRINCIPE UMBERTO n . 47 piano:	1; VARIAZIONE del 23/11/1990 n.	6253 .1/1990 in arti dal 20/09/1999	CLASSAMENTO DEL SETTEMBRE	99 (P.F.14/97)	VIA PRINCIPE UMBERTO n . 51 piano:	2; VARIAZIONE del 14/06/2007 n.	11682 .1/2007 in atti dal 14/06/2007	(protocollo n. CT0283114)	VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA	-ULTIMAZIONE DI FABBRICATO	URBANO
	Rendita		Euro 122,92 L. 238.000		Euro 165,27	L. 320.000				Euro 185,92						
TTO	Superficie	catastale(m²)				ox.				93						
DATI DI CLASSAMENTO	Consistenza		3,5 vani		4 vani					4,5 vani						
DATI	Classe		9		7					7						
	Categoria		A/3		A/3					A/3						
	Micro	Zona							•							
	Zona	Cens.														
	Sub		7		63					4						
FICATIVI	Particella		909		909					909						
DATI IDENTIFICATIVI	Foglio		310		310					310						
	Sezione	Urbana														
z			-		2					۳						

classamento e rendita proposti (d.m. 701/94) Immobile 3: Annotazione:

Rendita: Euro 474,11 Totale: vani 12 Intestazione degli immobili indicati al n. 2

DIRITTI E ONERI REALI	(1) Proprieta' per 1000/1000
CODICE FISCALE	
	CALTAGIRONE ii

Totale Generale: vani 12 m2 17 Rendita: Euro 668,14

Unità immobiliari n. 4

Tributi erariali: 0,00

Rilasciata da: Servizio Telematico

GOPLA NON COMMERCIALIZZABILE (art. 9 del D.P.R. 10 luglio 1991 n. 305) - LPRCML

Data: 28/04/2007 - Ora: 18.29.00

Visura per immobile

Fine

Visura n.: 541254 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 28/04/2007

Dati della richiesta Comune di MAZZARRONE (Codice: M271)
Provincia di CATANIA
Catasto Fabbricati Foglio: 309 Particella: 241

Unità immobiliare

	TOTAL PROPERTY.	DALL DESTRUCTION					DAIL	DALL DI CLASSAMENTO	010		DAII DEKIYANII DA
Sezione		Particella Sub Zona Micro Categoria	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Classe Consistenza	Superficie	Rendita	
Urbana	13			Cens.	Zona	200			catastale		
	309	241				C/6	7	269 ш²		Euro 333,43 L. 645.600	CLASSAMENTO del 15/05/1987 n. B824.1/1987 in atti dal 11/12/1999 DEL DICEMBRE 99 (P. F. 14/97)
ndirizzo		VIA	PRINCIPI	E UMBER	TOn. 15.	VIA PRINCIPE UMBERTO n. 155 n. 157 piano	o: T;		1000		
otifica						Pa	artita	15892	Mc	Mod.58 15892	

Unità immobiliari n. 1

ha a CALTAGIRONE

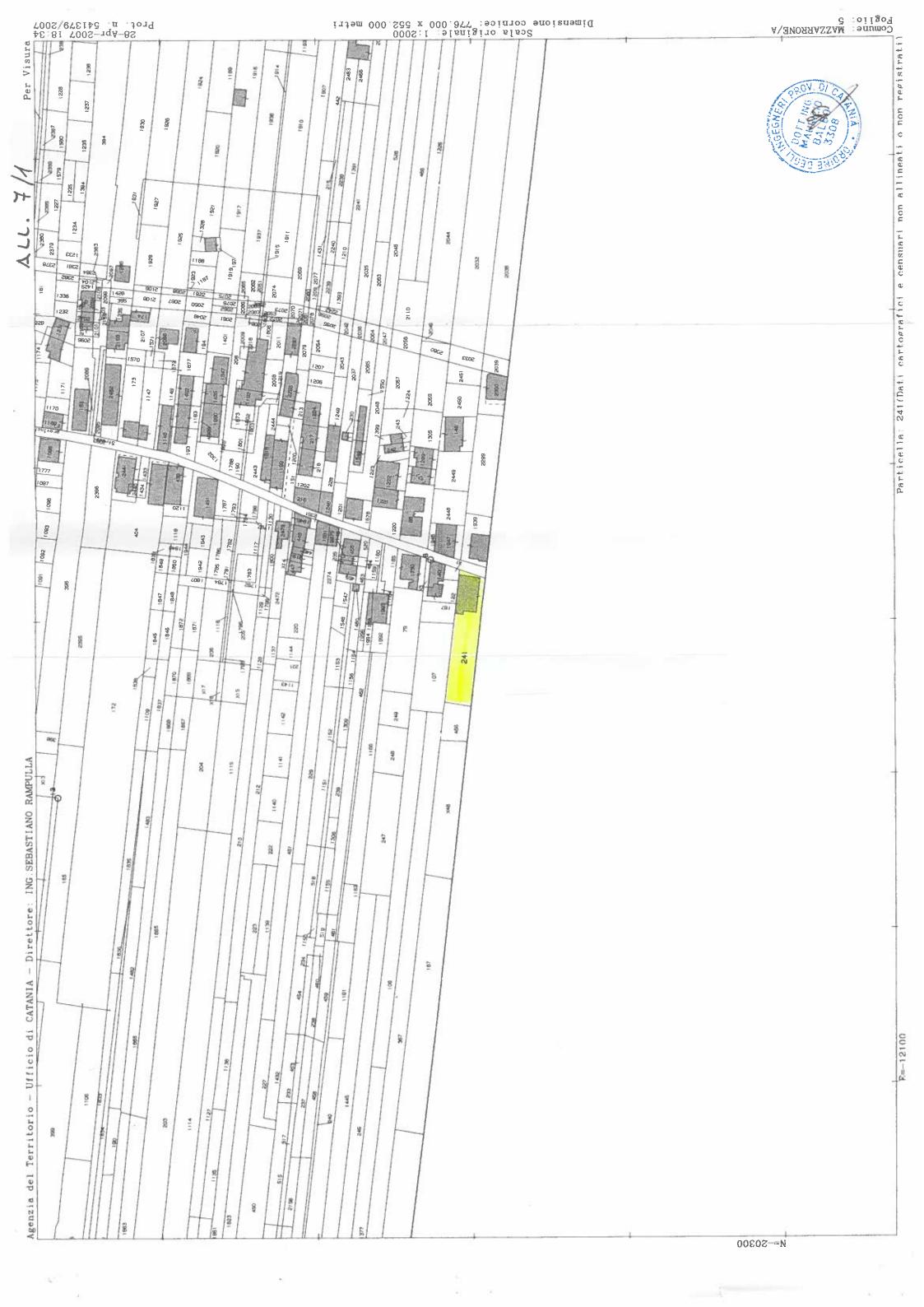
DATI ANAGRAFICI

LIVELLARIO LIVELLARIO

Tributi erariali: 0,00

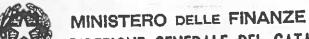
Rilasciata da: Servizio Telematico







#. - rig. rend. - 497



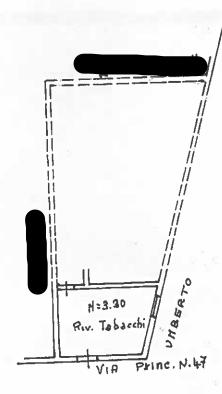
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Caltagirone-MAZZARRONE Via P. UHBERTO 47 nato a Caltagirone

Ditta Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di CATANIA



PIANO TERRA

f. 310/2 Part. 606 Sub 2

ORIENTAMENTO



SCALA DI I.100

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. No

Compilata dal <u>Geom.</u> Schining Emanuele

Iscritto all' Albo de i Geometri

della Provincia di CATAG DATA 4.11. 990

Catasto dei Fabbricati – Situazione al 17/05/2007 - Comune di MAZZARRONE(M271) - < Foglio: 310 Particella: 606 - Subaltemo 1 > VIA PRINCIPE UMBERTO fi. 47 piano: T;

riammetria in atti resentazione: 23/11/1990 - Data: 17/05/2007 - Vis. n. CT0236643 - Richiesta n. 64074 - Richiedente ALPARONE

Ada: 1 - Formato di acq.: A3(297x420) - Fatt. di scala: 1:1

MINISTER DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E

OTSATAD OVOUN

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

WATO A CALTAGIRONE Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Callagirone. Mazzangone Via Pungento 51

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di ALMATA2

f. 310. Part. 606

PIANO TERRA

PE===== 4:33e P UMBERTO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1.200

(coinsel let semongo a semon edest), Compilata dal Geom

Iscritto all' Albo della (Teometri

0657-17-4 VIVa della Provincia di GINATAS

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. No

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/05/2007 - Comune di MAZZARRONE (1/271) - « Foglio: 310 Particella: 606 - Subaltemo 2 » VIA PRINCIPE UMBERTO n. 51 piano: T;

Lire 150

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

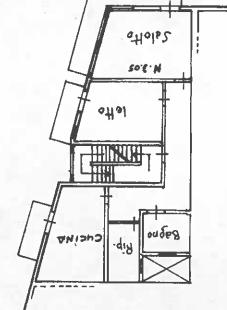
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, V. 652) EDILIZIO URBANO NUOVO CATASTO

mata a la laggirone उपवर्षित् विविद्यावण Planimetria dell'immodile situato nel Comune di Caltagne-Marzagne Via P. Una e fitto N. 47

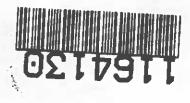
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di

f. 300 300 fred 8/01E. f

ST OHUICE



ORIENTAMENTO



SCALA DI LZDO

della Provincia di

CEPINING

Compilata dal

Iscritto all' Albo del'

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

PROT. No PALA Catarto dei Fabbricati - Situazione al 10/05/2007 - Comune di MAZZARRONE(M271) - « Foglio: 310 Partice la: 606 - Subalterno 3 » VIA PRINCIPE UMBERTO n. 47 piano: 1;

(Teome 181

Geometra

700 Lire

251-551

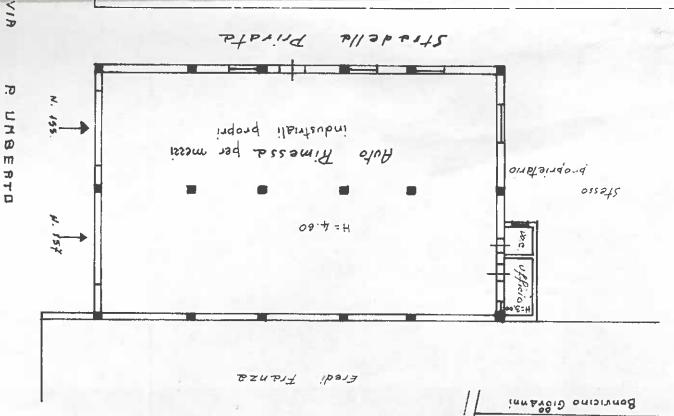
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(K. DECRETO-LEGGE IN APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Callegirone - Mazzangone Via Punggaro

FLANZA Bonvicino Gioranni Azzstz Sfib Plano Terra f. 309 partie, 241 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di CATANIA N. Caltagirone M. Callagirone



(TIOVANNI

ORIENTAMENTO

SCYLA DI I:200



Isteriue all Albo de i Geometri Compilate dat (Teometra

: Dung! A 1861 H 31 V.LV a della Provincia di CATANIA

SERVIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

309 part. 241. 01/00 oN LONd VIVO

i - Situazione al 10/05/2007 - Comune di MAZZARRONE(M271) - < Foglio: 309 Particella: 241 > - Sub: 3ERTO n. 155 n. 157 piano: T;

Agenzia del Territorio CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Catania

Dichiarazione protocollo n.

del

Planimetria di u.i.u. in Comune di Mazzarrone

Via Principe Umberto

civ. 51

Identificativi Catastali:

Sezione:

Subalterno: 4

Foglio: 310 Particella: 606

Compilata da: Balbo Maurizio

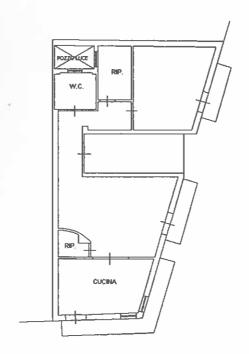
Prov. Catania

Iscritto all'albo: Ingegneri

N. 3308

Scala 1:200 Scheda n. 1

> PIANO SECONDO H= 300 cm







COPIA CONFORTE AL SUO ORIGINALE BEPOSITATO AL

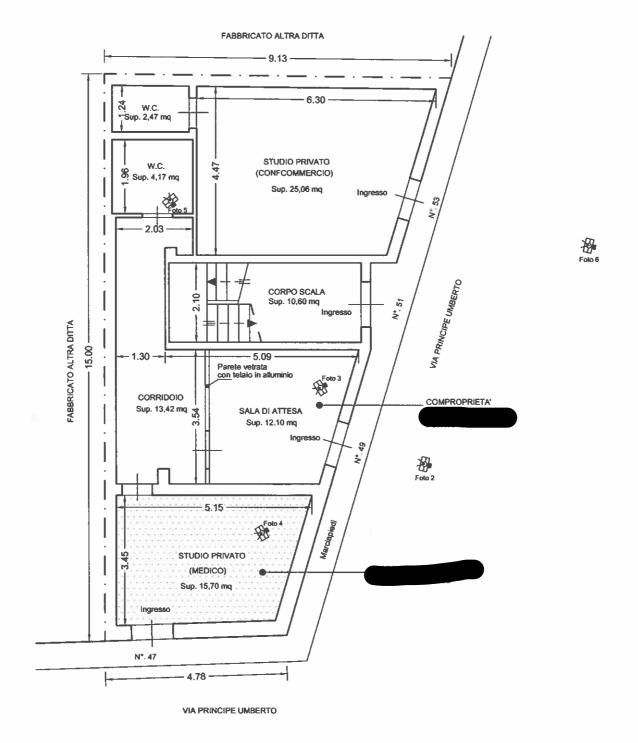
DATASTO FARBELINE

adada ada bata

MAURIZIO BALBO

STATO DI FATTO EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE-NEGOZIO

PIANTA PIANO TERRA H=310cm

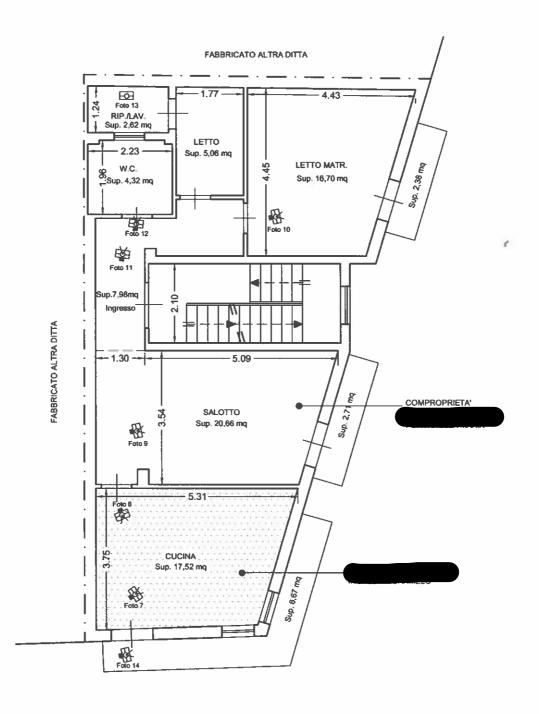






STATO DI FATTO

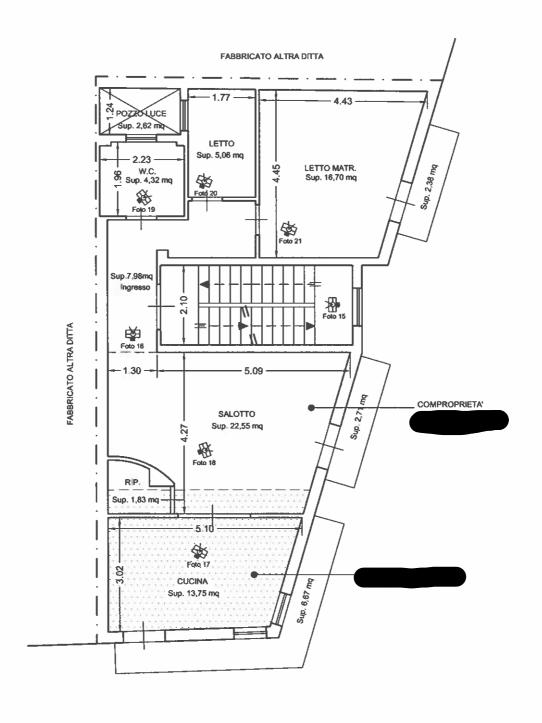
PIANTA PIANO PRIMO H=280cm





STATO DI FATTO

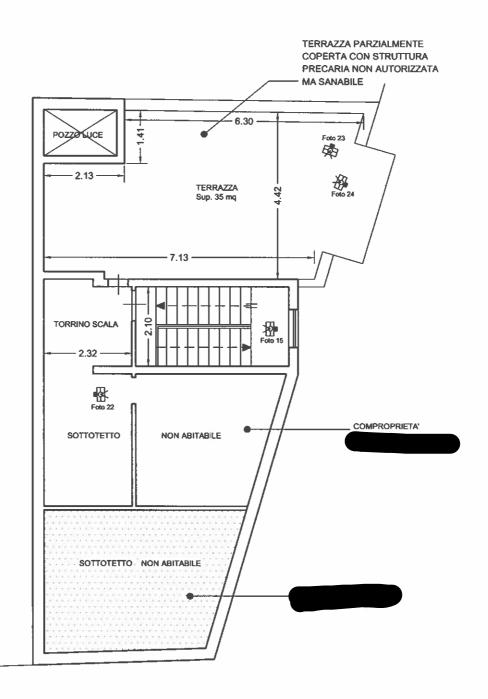
PIANTA PIANO SECONDO H=300cm



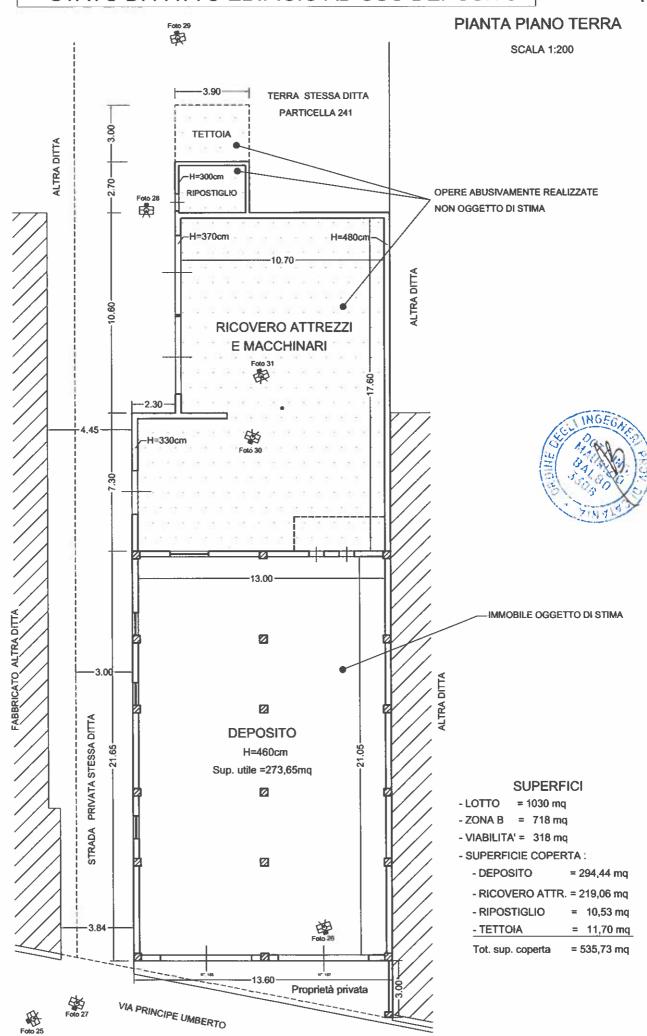


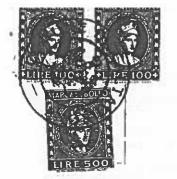
STATO DI FATTO

PIANTA SOTTOTETTO H=300cm









COMUNE di	CALTAGIRONE
PROVINCIA d	CATANIA

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig.
per essere autorizzato a costruire una casa per civile abitazione
in questo comune al mapp. N. in Via P.pe Umberto n.47 a Mazz.
Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa: ===================================
Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 13/5/75
Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 15/3/75
Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale, a tutela delle strade comunali;
Visto il Capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, 11,50;
Vista de denuncia-relativa alle jimposte-di-consumo seul-materiale -da- contranione sedilizia- che verra
-impiegate:
Vista la legge Comunale e Provinciale;
Visto il c. c., libro terzo, proprietá edilizia;
Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 Aprile 1927, n. 530;
Visto la dichirazione di vincolo della 'area da destinare a parcheg-
gio regolarmente trascritta nei RR.II. in data 31/10/75;
salvo l'osservanza del R.D. 16/11/39 n.2229 e della legge 5/11/71
n.1086 relativo alle norme per l'esecuzione delle opere in conglome-
rato cementizio semplice, armato, precompresso e a struttura metallica;

Concede il proprio

al Signor

NULLA OSTA

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- .1. Che siano salvi, riservati e rispettati i terzi;
- 2. Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve, osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno alle persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
 - 3. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4. . Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale.

Le aree cost occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comun., nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

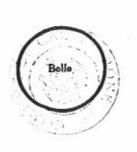
- 5. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manuffatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiare e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6. Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto a levar del sole secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo, ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
 - 7. A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8. L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere oltimate a tenore dei relativi regolamenti.

E' fatto obbligo al titolare della presente licenza di comunicare la
data d'inizio dei lavori e successivamente quella di ultimazione dei
medesimi accompagnata dalla dichirazione di conformità rilasciata
dal Direttore dei Lavori.
12.1

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità, esecutive, fiissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati. Progetto composto di n.2 elaborati.

Dalla Residenza Municipale, li **25**NON. 1975 197 5 NOV. 1975



TL SUNDACO

Catal, 54-X

COMUNE DI MAZZARRONE
PROVINCIA DI CATANTA
UFFICIO TECNICO
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Prot. N. 2755 Registro concessioni N. 634 Rep. N. Rep. N.
CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO
L'anno millenovecento ottantaquattro addi ventisei
del mese diGiugno , nella sede municipale del Comune
di Mazzarrone
IL SINDACO vista la domanda presentata da 1
Cod. fis int. O a Caltagirone
il. e residente in . Mazzarrone
Via o Piazza Pepe Umberto n. 47. e
Sig.
Cod. fisc. nat = a. bearing
ile residente in
Via o Piazza
Sig
Cod. fisc.
il
Via o Piazza
Sig
Cod. fisc.
il
Via o Piazza
in data 10/11/81 protocollata al n. 3560 diretta ad ottenere
la concessione per l'encouriene dei lavori di: Edilizia in Sanator
ai sensi della L.R. 29/2/80 nº7 art. 2 per la costru
zione di un fabbricato.
da adibirsi ad uso di :

locale vendita e civile abitazione

civile abitazione

CT F D D and - Meering

P.C. Tetto



P. III
in questo Comune, Via Pape Umberto
contrada determinando l'asservimento delle
particelle
in comunione con il preesistente immobile segnato in catasto nel foglio
n. ====== particella ===================================
demolire segnato in catasto al foglio n. ====== particella==========
Accertato che i L richiedent e, come risulta dalla documentazione
esibita, ha titolo per ottenere la predetta concessione nella qualità di
Proprietario
Visto il progetto dei lavori allegato alla precitata istanza redatto da
Geomy Emanuele Schinina C.F. SCH MND 25L15 N163S
Visto che, in merito, l'Ufficiale Sanitario in data 21/1/83
ha espresso parere favorevole;
Visto il referto n.
del Comando Provinciale del Vigili del Fuoco;
Visto che la C.E.C. nélla seduta del 21/1/83 con verbale
n22 ha, in merito, espresso parere favorevole;
Visto l'art. 220 del T.U. LL.SS., approvato con R.D. 27-7-934, n. 1265;
Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17-8-1942, n. 1150 e successive
modifiche ed integrazioni;
Viste la L.R. 31-3-1972 n. 19 e la L.R. 26-5-1973, n. 21;
Vista la Legge 28-1-1977, n. 10 e la L.R. 27-12-78, n. 71;
Vista la ricevuta di versamento n. ===== del ==========
di L. ===================================
comprovante l'avvenuto versaniento del contributo dovuto alla Cassa Na-
zionale Ingegneri ed Architetti sul c.c.p. n. intestato alla
Banca_Nazionale_del_Lavoro;
Accertato che sono state applicate le marche Giotto sul progetto
nella misura di L =============================
Nazionale Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri;
Vista la quietanza del Tesoriere Comunale n==== del .========
di L. comprovante l'avvenuto pagamento dei diritti
previsti dall'art. =======del Regolamento Edilizio Comunale;
Vista l'autorizzazione all'inizio dei lavori rilasciata dall'Ufficio del
Genio Civile di
del management al sensi della Legge 2-2-1974, n. 64;
Visto che il contributo per opere di urbanizzazione primaria e secon-
daria di cui all'art. 5 della legge 28-1-1977, n. 10, to 51310 deserrations in .
L.1° rata £.77.437===== Tenuto conto che gli onên di
urbanizzazione, primaria e secondaria, stabiliti ai sensi e con le modalità

...

previste dalla Legge 28-1-1977, n. 10, in applicazione dell'art. 47 della Legge 5-8-1978, n. 457, sono rateizzati in non più di quattro rate semestrali, previa prestazione, dal concessionario al Comune, di opportune garanzie secondo le modalità previste dall'art. 13 della Legge 14-1-1978, n. 1 VI sta del 7/10/80 Nº76 (I.R. 29/2/80 nº7 riordino Edilizio art.6 - Accertato che il concessionario ha prestato, secondo le modalità previste dall'art. 13 della Legge 14-1-1978, n. 1, la seguente cauzione..... Polizza Fidejussoria

l'importo degli oneri di urbanizzazione viene rateizzato come segue: in dieci rate semestrali di £.77.437 di cui la pri all'atto del rilascio della conc's Edilizia e le tre nove a scadenza semestrale a decorrere dal≥ontro=il=

Visto che la prima rata semestrale del contributo per opere di urbanizzazione di cui all'art. 5 della Legge n. 10 del 28-1-1977 è stato regolarmente versato, giusta quietanza n. 226 del 1. 1/3/84 (1);

Visto il Regolamento Edilizio Comunale con annesso Programma di Fabbricazione od il Piano Regolatore Generale;

RILASCIA

nato a Caltagirone il alla Ditta e residente a Mazzarrone in Via P.pe Umberto 47 C.F. EXNEXHMENTAXXX

la concessione edilizia relativa all'esecuzione dei lavori in premessa specificati in conformità al progetto allegato o depositato all'ufficio Tecnico del Comune, facente parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 24-1-1953, n. 189, dei Regolamenti Comunali Edilizio e d'Igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti, nonchè delle seguenti prescrizioni:

- a) L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di mesi 12 dalla data della presente, fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli Organi preposti per l'esecuzione dei lavori di cui all'allegato progetto, con l'osservanza anche di tutte le seguenti condizioni particolari:
- 1) la quota di contributo afferente al costo della costruzione viene determinata in L.

Detto contributo dovrà essere versato al Comune:

— per		entro	II
— per	L	entro	il
ner	T = :	ontro	= .

e comunque non oltre 60 gg. dalla data di ultimazione delle opere.

2) Prima dell'inizio dei lavori la ditta è tenuta a dare adempimento di tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in materia ed in particolare a non iniziare la costruzione prima:

a delibera de Fissazione mo lità per rate zione del pag della somma d vuta per sansioni Ammetiv



⁽¹⁾ A scomputo totale o parziale della quota dovuta il concessionario può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune.

<u>a</u> nto della

- del conseguimento del nulla-osta dei Vigili del Fuoco per la zona parcheggio macchine, se richiesta »;
- che vengano tracciate le quote di allineamento ed i capisaldi altimetrici da parte del Tecnico del Comune »;
- - a norma dell'art. 4 della Legge 5-11-1971, n. 1086, segnalando:
 - il nominativo del committente, del costruttore e del Direttore dei lavori con i relativi recapiti:
 - la denuncia delle opere in cemento armato, normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile;
 - conservando in cantiere la copia vistata.
- 4) La concessione ha la durata di un anno e si intenderà decaduta se, ad un anno dal rilascio, le opere a cui si riferisce non risultino iniziate.
- 5) Il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere abitabile od agibile, non può essere superiore a tele anni. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, dovrà essere presentata una nuova istanza corredata dai prescritti documenti diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.
- 6) Il titolare della concessione, il Direttore dei lavori ed il Titolare dell'Impresa costruttrice, sono tutti responsabili, nei limiti delle leggi vigenti e ciascuno per la parte di sua competenza, all'osservanza delle norme generali o di regolamenti e delle modalità esecutive nella presente specificate.
- 7) L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 13 luglio 1966, n. 615 e relativo regolamento.
- 8) Il luogo dei lavori dovrà essere recintato o dotato di razionale latrina provvisoria. Le recinzioni dovranno essere dotate in ogni angolo di lanterne rosse, che devono essere mantenute accese durante l'orario della pubblica illuminazione, in modo che i passanti si accorgano del pericolo.
- 9) Nel cantiere di lavoro deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni non inferiori a metri 1 per (1.20, in cui siano indicati :
 - -- Nome e cognome del proprietario committente:
 - Nome, cognome e titolo professionale del progettista e del Direttore dei lavori;
 - Denominazione dell'Impresa assuntrice dei lavori o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia;
 - Numero e data della concessione:

L'assuntore dei lavori o il progettista debbono adottare, sotto la loro esclusiva responsabilità, tutti quei mezzi e provvedimenti o accorgimenti necessari per evitare pericoli di qualsiasi genere che possano

provenire dall'esecuzione dell'opera o dai relativi mezzi adoperati.

- 10) Ogni eventuale occupazione temporanea del suolo pubblico deve essere preventivamente richiesta al Comune, che può accordarla dietro pagamento della relativa tassa. Il Concessionario in tal caso è tenuto ad osservare tutte le necessarie cautele perchè il suolo stesso non subisca danneggiamenti e perchè non sia in alcun modo intralciato il pubblico transito.
- 11) La concessione, nonchè i disegni di progetto, in base ai quali fu rilasciata la concessione stessa, o loro copia conforme, dovranno essere tenuti a disposizione dei funzionari e degli agenti del Comune, che hanno il diritto al libero accesso nel cantiere e ad eseguire qualsiasi operazione di controllo.
- 12) Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 13) Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad 1 mq per ogni 20 m³ di costruzione.

14) In	app	licaz	zione	all'art	. 36,	comm	a 4°	della l	legge	reg.le	27-12-	78, n. 7	71,
	le	are	e di	pe	rtinenza	ass	servite	all'ir	nmobi	le, o	ggetto	della	presen	te
	со	nce	ssior	ne s	ono	17.55		==	······	100.0				•
	**													

15) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

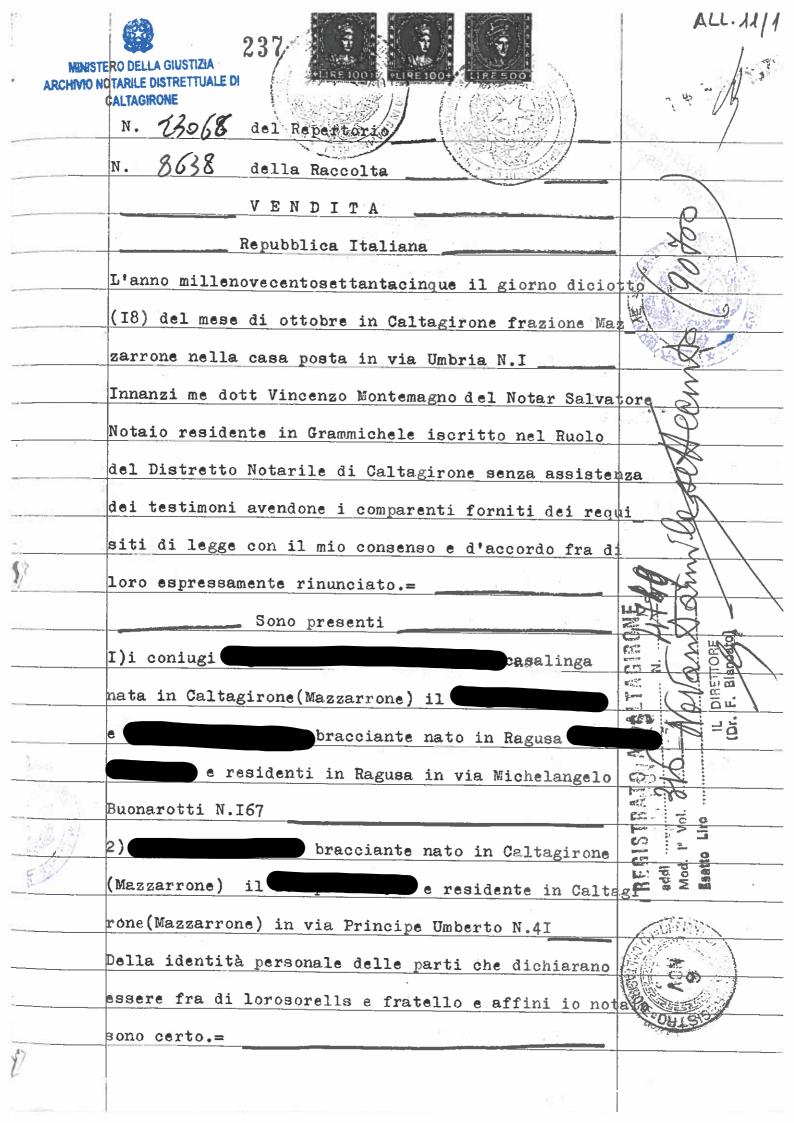
- 16) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 17) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 18) Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area entro il termine di mesi..... 60
- 19) Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a zona "B"
- 20) Ad ultimazione dei lavori previsti ed autorizzati, il proprietario dovrà provvedere a presentare al Comune la denuncia di ultimazione dei lavori stessi, chiedendo la visita del Tecnico Comunale e dell'Ufficiale Sanitario per il rilascio della dichiarazione di abitabilità o di agibilità, la quale verrà rilasciata dopo aver controllato che:
 - a) nessuna variante è stata apportata al progetto durante il corso dei lavori senza la preventiva approvazione;
 - b) che tutte le norme igieniche ed edilizie e, particolarmente, quelle



contenute nel regolamento edilizio e nelle LL.SS. siano state osservate; c) che siano stati rilasciati i certificati di conformità da parte del Genio Civile ed il certificato di collaudo delle opere in conglomerato cementizio armato. 21) Il fabbricato non potrà essere abitato senza la prevista autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale Sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoço e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile. Altre condizioni: Alla presente concessione si allega, in restituzione, copia del progetto approvato, vistato in ciascun documento che lo compone, facendo presenté che il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui e verso le altre persone, dei quali sono salvi-e rispettati eventualiodiritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria. Mazzarrone | 1 26/6/1984 E CERTIFICATO DI PUBBLICA Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che la presente concessione ai sensi art. 37 L.R. 27-12-78 n. 71 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 con decorrenza dal 16-6-96 al (11-7-36 la stessa Lou sono stati presentați Dalla Residenza Municipale, lì TE SEGRETARIO COMUNALE RELATA DI NOTIFICA Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di avere oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della Legge 17-8-1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano dio le

IL MESSO COMUNALE

Addi, 19.10.84



L Care Charles and Long and Long Charles Charl

Mercé quest'atto i signori coniugi

ciascuno per i propri diritti e con tuttele garenzie di legge per ogni evizione e molestia vendono al signor

che l'acquista:

una casa posta in Caltagirone frazione Mazzarrone in

Via Principe Umberto N.5I composta da un solo vano a

pianterreno accessori diritti e pertinenze e area li

bera soprastanteconfinante con casa dello stesso commpra

tore con casa di

e con la detta via

In catasto alla partita III64 sotto la ditta

nata in Ragusa il

nata in Caltagirone il per omessa voltura foglio 3IO/B particella 606/2 piano
T categoria A/4 classe IV rendita catastale lire I65,00 giusto certificato catastale rilasciato dallo Ufficio Tecnico Erariale di Catania da allegare alla domanda di voltura

da me notaio rogato in data ventisei settembre mille novecentosessantatrè registrato al N.1802 e per l'altra metà a da potere degli attuali intestatari catastali

per altro atto da me notaio rogato in data

%

ventisei settembre millenovecentosessantatrè registrato in Caltagirone in data quattordici ottobre milleno vecentosessantatre al N.1808 la cui copia viene esibila a me notaio per essere allegata alla domanda di voltura Soggetta alla sola fondiaria nel resto franca e libera da ogni altro peso servitù e ipoteche come i venditori espressamente dichiarano e garentiscono Il prezzo della vendita si conviene fra le parti di accordo e astralcio in lire unmilione = = = = = = = che il compratore alla presenza di me notaio paga e donsegna ai venditori che l'enumerano e ritirano rila sciandone ampia estintiva e liberatoria quietanza Conseguentemente i venditori trasferiscono da oggi in nanzi al compratore tanto la proprietà che il possesso legale e materiale del vano di casa come detto venduto don obbligo nel compratore medesimo di pagare a proprio darico e a partire dal primo ottobre del corrente anno Millenovecentosettantacinque le imposte e tasse relative Il compratore dichiara di accettare a tutti gli effetti di legge come in realtà accetta il regime della comunione legale dei beni a norma dell'articolo 55 della legge I9 maggio I975 N.I5I A tal motivo in relazione alla comunicazione da farsi a curadi me notaio allo Ufficiale dello Stato Civile precisa che contrasse matrimonio

tagirone Mazzarrone in data ventisette giugno SPECIFICA m llenovecentosessantaquattro con nata in Caltagirone il Boll. di matrimonio N.I3 parte II serieA anno 1964 Ufficio good delloStato Civile del Comune di Caltagirone come si 24000 vince dal certificato relativo rilasciato dalla Dele_ gazione Comunale di Mazzarrone che viene esibito a me notaio per visione e quindi restituito allo interessa_ 3000 to stesso Pertanto unametà del vano di cui sopæasi intende acquistato anche a nome e per conto della si_ gnora Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico delcompratore Le parti dichiarano di non essere a conoscenza del registro generale loro numero di codice fiscale Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto da me scritto mediante mezzi meccanici in un foglio di carta legale di cui pocupa quattro facciate per intero e letto da me a chiara voce alle parti che da meinter pellate lo hanno approvato.=



ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI CALTAGIRONE

La presente copia fotostatica, riprodotta in... Q.V.A.V.R.O. facciate è conforme al suo originale, che si conserva in questo Archivio Notarile; essa firmata a norma di legge si rilascia a richiesta del Sig. H.G. – BALBO – MAURIZIO.

IN-CARIA-JEMPUCEper uso 3 GRAVIO-KASSE.

Caltagirone, addi 2 3 LUG. 2007

CONSERVATORE CAPO
(Polt. Ciro Melanto)

N. 601 Bollettario

RISCOSSE PER.	色
Richlesta	0.01
URGENZA Onorario	5,4
Totale Diritis Arch. Valori bolistis	23.4
Totale compleasivo	23,0

Sono tile Ventiku 18

CONSERVATORE CAPO



1005 outs p. 5

TRIBUNALE DI CALTAGIRONE SEZIONE ESECUZIONI

PROC. ESECUTIVA IMMOBILIARE N°. 87/2006 INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY contro

I° Verbale di sopralluogo della C.T.U.

L'anno duemilasette il giorno <u>08</u> del mese di maggio.

Il sottoscritto Ing. Maurizio Balbo, quale C.T.U. nominato nella proc. Esec. N. 87/2006, in conformità a quanto stabilito dal Giudice nell'udienza del 03/04/2007, mi sono recato presso gli immobili oggetto della procedura, siti nel comune di Mazzarrone (CT) in via Principe Umberto nn. 47-51 e nn. 455-457. Avendo avvisato le parti con raccomandata con ricevuta di ritorno spedita il 28/04/2007, alle ore 9,30 il C.T.U. dichiara aperte le operazioni peritali. Sono presenti i sigg:

FIGURO DEL SIG.
QUESTULTION ASSENTI- ING. MAJERETO BALBO C.T. V. NON ESTATO POSSIBILE
ARRENTE N COPACIBIVIDURERTO Nº 47-51-
Il C.T.U. dopo avere eseguito il rilievo metrico e fotografico degli immobili , legge il presente
verbale ai convenuti che dichiarano quanto segue :
I six l'according a company a company dell'adienes soprallusto
100000000000000000000000000000000000000
dell'externo diff recorde didiaca presente o locales l'odieno sipollumpo do carondo successi serette.
Il C.T.U. chiude il presente verbale alle ore 11,35.
Firma del convenuti A CONTINGEGA
S S S S S S S S S S S S S S S S S S S
Lupello (eru) & 3600 8

2º VERBALE

Le operoson per tol dell'08/05/2007 Continuous pans l'ufficio Teemes oll Comme d' Martarrone, dove avere interloquite con il responsabile utic ING. ATIAGNIL e state mistrate richierte di un certificato d'estiressone mobalisha degli mindrili moggetto, e di copia documenti attentanti le posizione lobilide degli steride operonoui s: coercle dons alle re 13,00. fur stes 32 VERBALE d'seens duenilisette, il jiones 24 del eun di Raffir. He soffereitho beg Bello Meuriso, C.T.U., a Treedo purso i lughi du' berei pignosoti. Alle pressure all sig.

Pressure all sig.

he esqui b il riliers fotografico e metico dei ben in aggitto. Le operasioni pertali senio initate elle ou 9,30 e piecercludous elle ge 12,30. Jeto ecceprests view solloppyths_ - C.T.V.: feebelles. Le operazioni periteli del 24/05/2007 continuono primo l'ufficio TECNICO del comme d' MARARAONE, per il retizo del cartificato di desti nessione urberistice rudiento in data 08/05/2007, e per vinopare e richiedere copie degli altimount le pratiche ed l'ile degli piumobrili offorto della C.T.U. jufelle

TRIBUNALE DI CALTAGIRONE SEZIONE ESECUZIONI

PROC. ESECUTIVA IMMOBILIARE N°. 87/2006 INTERNATIONAL CREDIT RECOVERY

contro

5º VERBALE CONCLUSIVO

Le operazioni pentali tendenti ad accertare la rapolare ta urbani stico editi del losole de pos to un cote a Monoraone in via P. pe Uniberto mº 155-157, pomo prosequite perso l'U.T.C. del Comme di Coltopizone, in pusuto l'epoca di reali Monoraone di detto immobile ripole al periodo in ani il terocito ris di Kossoroome apportenede al comme de Coltogram. Perteuto in date 18/7/07 pui sono recoto preso l'ufficio competente dose ella priseuro dell'addette abbieno consultato i registri relativi gi serbeli delle Commission Edilitie dell'epoce. Une volte ripeontrato il me di pretier inocente l'incurdo le mosquetto, ho moltrato istaure per potere consultare la protien depositate un orolivio e quivol rachiedence copie. Dopo numero or telipriste edopo enerio. raesto per ben 4 volte primo il dello ufficio competente (ufficio protocollo) dell' U.T.C. di Caltegrapie, alle dato del 28 agosto 2007, la pratice edilita richieste mon è ancore state portate in ufficio per la consultazione. Pertocito il pottoperi to C.T.U. ordendo sufficient i dati di reiseantra in nuento alla resolar ta edilibre di real stassa del locale deposito-garage di propriete dei nizz. dictiona execluse le serossori pertoli

*